IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 300. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 5 Novembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Dopo lunghe incertezze, confermo, smentite e controsmentite ecc. è ormai fuor di dubbio che i due incontri tra sovrani, l'uno tra l'Imperatore Guglielmo, lo Czar e la Czarina a Potsdam, l'altro tra l'Imperatore stesso e la Regina Vittoria, una novità, a Windsor avverranno nei prossimi giorni.

Incominciando dall'edizione *Nordd. Allg. Zeitung* che lo ha dichiarato esplicitamente, ormai tutta la stampa tedesca, ed in generale quella estera dà all'incontro tra i due Sovrani — russo e tedesco — notevole importanza politica.

Se ciò non solo pel fatto che l'incontro avviene in un momento in cui la situazione internazionale accenna alla ripresa amichevole non è molto chiara, almeno dal lato pubblicistico, perchè le congetture ed i piani più o meno fantastici abbondano nei giornali anche generalmente seri; ma anche e molto più ancora — perchè il conte Muraview, il quale, come si sa, ha avuto negli ultimi giorni lunghi e frequenti colloqui a Fabrigi col signor Delcassé, non solo accompagnerà le Czar e la Czarina a Potsdam, ma sarà ricevuto in udienza dall'imperatore Guglielmo e conferirà col principe Hohenlohe e col conte de Bülow.

In quanto alla visita dell'imperatore Guglielmo alla Regina Vittoria la stampa tedesca rileva che per non escludendo il carattere sintomatico della visita stessa nei momenti attuali, si tratta principalmente di un atto di cortesia famigliare del Sovrano tedesco verso l'augusta sua avola, che lo ha invitato.

Nel mondo diplomatico e nella stampa estera più autorevole non si attenua tuttavia l'importanza e il carattere politico della visita che l'imperatore di Germania fa alla Regina d'Inghilterra, pur tenendo conto del rapporti di famiglia.

Ai cgni modo, la visita a Windsor, nulla muterà alla linea di condotta della più stretta neutralità adottata dalle grandi potenze e dalle piccole, come Olanda e Portogallo, che hanno interessi diretti.

×

Circa le fasi della guerra, che si va svolgendo nell'Africa meridionale abbastanza ce ne stanno occupati giornalmente e fedelmente, perchè oggetto a ripetersi.

A cinizio generale il centro di gravità dello svilgimento della guerra più che nella possibilità per le truppe del gen. Buller, sicuro o no isolate a Ladysmith, di resistere ai cannoni boeri, sta nella possibilità di una sollecita liberazione da parte delle truppe di rinforzo non appena sbarcate a Durban.

I boeri hanno compresa l'importanza di tale azione e cercano difatti di marciare, secondo i dispacci più recenti, ad ostacolare dalle alture le operazioni di sbarco delle truppe.

×

Per quanto non ancora ben chiarita la situazione politica e parlamentare in Prussia sembra generalmente migliorata dal che di crisi generali o parziali non si parla più e n'era proprio tempo. Il Cancelliere Hohenlohe resta: il Dr Miquel resta alla direzione delle finanze e gli altri Ministri restano alla testa dei rispettivi dicasteri.

Ma in compenso è sorta negli ultimi otto giorni in Germania un'altra crisi, che non è altro che quella del Canale centrale — tiene molto agitati gli animi ed è quella dell'aumento della flotta sotto la forma di un acceleramento del tempo delle costruzioni nella facoltà dell'aumento è ufficiale perchè il Ministro della Marina Tirpitz ha avuto il relativo piano dinanzi al Consiglio federale dell'impero.

Se come è certo quel corpo consultivo lo approva, il progetto verrà presentato al Reichstag nel venturo gennaio al più tardi, ed allora e sorti di dispo dipenderanno generalmente dall'atteggiamento del Centro che al solito sino all'ultimo momento è incerta.

×

In Austria, tutte le riserve possibili ed anche impossibili nulla possono togliere alla vittoria riportata sabato scorso dal gabinetto Clary-Aldringen colla elezione alla Camera austriaca dei membri delle Delegazioni che si adunevano questa volta a Vienna per discutere i bilanci comuni alle due metà dell'impero. Lo scoglio principale è stato quindi girato e per quanto le lotte tra le varie nazionalità sieno tutt'altro che assopite, il ristabilimento di condizioni costituzionali normali in Austria col 1° gennaio 1900, anche dal lato del funzionamento regolare dei bilanci, è un bel passo verso la pacificazione all'interno.

×

Pel 14 novembre sembra fissata anche in Francia la riapertura della Camera, e sgombrato il terreno dalle interpellanze sulle questioni urtanti del complotto contro la Repubblica e sugli strascichi del processo Dreyfus, la discussione sarà urgente dei bilanci — se non si vuol ricorrere di nuovo all'esercizio provvisorio — si imporrà al Parlamento.

Una questione che appassiona ora la pubblica opinione, ed appassionerà vivamente il Parlamento, è quella della soppressione dell'Ambasciata francese presso il Vaticano, della quale si afferma — da qualche giorno — sarà risolta in senso negativo dalla Camera, la quale voterà i relativi crediti.

×

Mentre la Camera belga approva, anche coll'appoggio dei socialisti, che ormai nel Belgio sembrano diventati definitivamente un partito d'ordine, i par. del progetto di legge relativo alla riforma elettorale colla rappresentanza proporzionale in Spagna in generale sui giornali e a Barcellona in particolare la situazione interna è sempre abbastanza grave a causa del rifiuto dei contribuenti di pagare le nuove imposte.

Essendo solidale tutta la popolazione su questo punto, il governo non sa contro chi e come procedere, perchè l'arresto del primo contribuente moroso potrebbe produrre guai più seri dell'attuale resistenza passiva.

La Camera spagnuola ha respinto intanto una mozione, presentata dai repubblicani, di biasimo al decreto del governatore generale di Barcellona che dichiarava sediziosi i contribuenti volontariamente morosi.

Politica e Diplomazia

Vienna, 4, ore 12.22. — Il Ministro ungherese dei culti, conte Alessandro Wekerle, di ritorno a Budapest, ha diretto al governatore di Fiume un dispaccio, in cui dice di essere ritornato alla capitale dal primo porto dell'Ungheria, ricco di studi e di esperienze, nonchè di ricordi gradilissimi e lieto per l'indimenticabile ospitalità avuta da quella città.

Il discorso conclude colle parole: " Viva Fiume ed il suo governatore! ,

Berlino, 4, ore 16.45. — E' commentato molto benevolmente dalla stampa ufficiosa un discorso del deputato del centro cattolico, Trimborn, al banchetto dato all'Esposizione della Marina a Colonia, organizzata dal Consorzio coloniale tedesco.

Trimborn disse che se il bene della patria esigerà realmente un aumento della flotta, i deputati cattolici di Colonia non mancheranno certamente all'appello.

Al banchetto parlarono altri oratori, tutti in favore del progetto, tra cui il Presidente del tribunale di Colonia, dicendo essere vergognoso che quando l'imperatore chiede, si debbano dare armamento della marina, scoppino subito dei conflitti, come se Sovrano e Governo chiedessero per loro i rispettivi orelli.

Parigi 4, ore 16.10. — Si commentano le grandiose accoglienze che si preparano a Londra al l'Imperatore Guglielmo.

La Regina Vittoria terrà in suo onore un Capitolo dell'ordine della Giarrettiera. Questo Capitolo sarebbe il primo che verrebbe tenuto dopo quello in onore di Napoleone III.

Parigi, 4, ore 18.45. — Il *Journal des Débats* crede che l'intervista fra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo a Potsdam non avrà alcuna conseguenza politica.

Berlino, 4, ore 21.46. — Lo Czar arriverà a Potsdam l'8 corrente alle ore 9 antimeridiane.

Alla stazione vi sarà un ricevimento solenne. Egli alloggerà nella reggia di Potsdam e durante la giornata visiterà forse l'Ambasciata russa a Berlino, ripartendo alle ore 10 pom.

(S) **Vienna**, 4. — La *Politische Correspondenz* dice che la visita del Re Alessandro di Serbia alla Corte di Vienna avrà luogo il 29 dicembre prossimo.

Il giornale soggiunge risultargli da fonte sicura che il non avere l'Imperatore Francesco Giuseppe ricevuto Re Alessandro durante il suo recente soggiorno a Vienna non potè produrre una cattiva impressione nei circoli governativi serbi, giacchè l'intervista fra l'Imperatore ed il Re era stata, fin da principio, progettata per quando il Re tornerà a Vienna in dicembre.

Parlamenti Esteri

Spagna

Madrid, 4 — *Senato* — Il ministro della Guerra, generale Azcarraga, rispondendo ad una interrogazione, dice che il Governo non ha ricevuto alcuna indicazione da qualsiasi potenza riguardo un possedimento spagnuolo e soggiunge che, se gli venisse fatta, il Governo la respingerebbe.

Il Governo ignora il desiderio dell'Inghilterra di possedere un porto nelle isole Canarie.

Le riforme dell'Opposizione

Noi non contestiamo che si possano modificare in senso più razionale le tasse di registro e bollo, di successione, quelle giudiziarie o di cancelleria, sebbene dal 1876 in poi siano state rimaneggiate, come dicevamo ieri, almeno cinquanta volte: anzi crediamo che le modificazioni dovrebbero, in ogni caso, essere rivolte essenzialmente alla semplificazione, giacchè quali sono oggi costituiscono una specie di bosco ceduo, nel quale si riconoscono talvolta anche gli ispettori demaniali.

Se però le modificazioni debbono realmente portare un beneficio sensibile alla piccola proprietà, converrà naturalmente trovare altri mezzi per compensare la finanza, senza dover disperire in modo violento il sistema progressivo, giacchè — a parte le tasse di successione — tutte le altre, dal registro e bollo alle giudiziarie, che costituiscono il nerbo delle entrate sugli affari, più che alla *piccola proprietà* riguardano essenzialmente il commercio e l'industria.

Ma l'on. Giolitti non si è curato di queste distinzioni, sebbene tra i convitati di Busca vi fosse l'avv. Spirito Riberi (!), il quale spesso e volentieri, quando si presenta l'occasione, parla in Senato sulla materia con discreta competenza. E non se n'è curato, perchè aveva bisogno, per dare una base, non del tutto radicale, al nuovo partito democratico, d'attivare al cinematografo la piccola proprietà, facendole passare dinanzi una serie di benefici, che sfumano dinanzi alla critica più elementare.

Ed invero noi domandiamo a tutte le persone di buona fede e di buon senso quale miglioramento positivo risentirebbe la grande massa dei piccoli proprietari dalla diminuzione di un decimo di lire (quasichè tutti i piccoli proprietari fossero costretti a litigare) o dalla diminuzione delle tasse di registro e bollo, colle quali il piccolo proprietario non ha nulla a che vedere, tranne per le locazioni, che vanno soggette ad una tassa minima, la quale per più è addossata all'inquilino.

La piccola proprietà è senza dubbio un po' a disagio, non già per le tasse di registro e bollo, che non la toccano, nè per quelle di successione, che pei passaggi da padre in figlio sono abbastanza limitate, quanto per le tasse locali e per la sovraimposta.

Difatti l'on. Giolitti chiude questa parte del suo discorso relativa alla riforma tributaria, facendo balenare un'altra offa, quella che sia fatto al piccolo proprietario, che lavora da sè la propria terra, lo stesso trattamento che vien fatto al piccolo industriale e commerciante, ossia che venga esentato dall'imposta per quella cifra di reddito, che rappresenta il minimo necessario alla vita.

Sebbene questa parità di trattamento non sia, scientificamente, giusta; sebbene non sia facile la distinzione del piccolo proprietario che lavora da sè la terra da quello che la fa lavorare, guidando e dirigendo il lavoro; sebbene per applicare l'esenzione ad una parte del reddito della terra si richieda innanzi tutto un catasto regolare ed uniforme; sebbene non sia facile determinare questo reddito rappresentante il minimo necessario, giacchè bisognerebbe pur tener conto della famiglia più o meno numerosa: nonostante tutto questo, si può ammettere il principio in astratto dall'una e dall'altra distinzione.

Ma è egli possibile nelle presenti condizioni dell'Italia introdurre questo principio nella nostra legislazione tributaria, senza scompaginare le finanze dello Stato e quelle dei Comuni e delle Provincia, che nella massima parte andano per sbarcare il lunario senza debiti?

Anche questa sdunque è un'altra lustra gettata là per far effetto, contando sulla credulità dei buoni villici — i quali, del resto, non prestano più neppur essi alcuna fede a questi reboanti e ciarlataneschi programmi, i quali, quand'anche fossero concreti e organici, richiederebbero per lo meno un quarto di secolo per essere attuati.

E non vi credono più nè villici, nè cittadini, quei di Busca compresi, perchè durivando la fiducia nelle promesse dalla fiducia nelle persone che le fanno, fiducia che le opere soltanto di queste persone possono ispirare, è naturale che di fronte a tante riforme destinate a redimere le classi popolari, la piccola proprietà e l'umanità sofferente, tutti si domandino come mai questi signori del nuovo partito democratico, diventati ad un tratto così teneri, gensrosi ed espansivi, non abbiano mai pensato, quando furono al Governo e vi furono più volte, neppur a tentare una sola delle tante riforme ammanite al banchetto di Busca.

Riassumendo adunque il sin qui detto, si può conchiudere che il programma di trasformazione tributaria enunciato a Busca non è che un complesso di proposte e di riforme, tendenti ad alleviare il volgo, poichè basta esaminarle ad una ad una per convincersi, che taluno sono d'impossibile attuazione e le altre, se attuate, non recherebbero alcun sensibile beneficio, come l'abolizione delle quote minime di Lanzetti, sarebbero un vero disastro per la finanza italiana, appena rialzata coi più gravi sacrifizi dei contribuenti italiani.

Se è vero che l'opera di certi apostoli del socialismo è perversa, perchè fa balenare alle masse, sollecitandone gli appetiti, il paradiso terrestre, scomparso col diluvio universale, bisogna convenire che è opera indegna di uomini di governo quella di formulare e lanciare programmi, intesi ad illudere ed ingannare le popolazioni, sapendo di ingannarle.

Poichè fra quanti erano al banchetto di Busca il primo ad essere convinto della impossibilità di mantenere quelle promesse è senza dubbio l'on. Giolitti.

Ed ora due parole di risposta al *dottor* Cimone, il quale trova sempre imprudenti gli scrittori di giornali, che si permettono di avere un'opinione diversa dalla sua.

In questa polemica sul programma mirabolante di Busca noi abbiamo detto che fra il dire e il fare c'è di mezzo il mare e che certi critici di governo ora proclamati da Giolitti furono da lui applicati a rovescio, tantochè lasciò il governo in una condizione triste e pericolosa all'interno, con la finanza disastrosa, con la rendita a 14 gradi sotto la pari e il cambio al 15 09).

Così dicendo, osserva Cimone, voi *Pop. Rom.* che volete essere giornale amico del governo dell'onorevole Pelloux, dimenticate che l'on. Pelloux, ministro della guerra con l'on. Giolitti, rivendicò l'onore di quest'ultimo.

E questo che significa? Se l'on. Pelloux difese in qualche parte l'opera del gabinetto Giolitti, di cui fu parte, ha dimostrato di essere uomo politico leale, generoso e corretto.

Ma nè quella difesa può modificare i risultati politici e finanziari dell'amministrazione Giolitti, nè implica responsabilità da parte dell'on. Pelloux, nei quali risultati, giacchè il ministro della guerra può condinvare il ministro dell'interno per ristabilire l'ordine pubblico, ma niente di più, mentre nel resto ha ben a vedere.

Vi sono due responsabilità in un ministro: la propria, che è assoluta, per l'indirizzo e gli atti che dirige amministrazione di cui è capo, e quella dietà cogli altri membri del gabinetto, che è molto relativa, specialmente pei ministri tecnici.

Del resto il fatto che oggi l'on. Pelloux vieno dal Giolitti ripetutamente consultato di provvedimenti, la dice lunga sui criteri cardinali di governo fra gli onorevoli Giolitti e Pelloux e'è di mezzo la montagna.

Il *dottor* Cimone ha ragione sovra un punto solo: quando dice che il gabinetto Giolitti fu molto appoggiato, insieme ai suoi *Folchetti*, dal *Popolo Romano*. E' verissimo. E' il solo peccato mortale che abbiamo commesso in tredici anni di vita giornalistica. L'abbiamo scontato amaramente ed ora, come vede, ne facciamo pubblica ammenda.

Il *dottor* Cimone però può giurare che non vi ricadremo più per tutta la vita.

La guerra nel Transvaal

(S) **Capetown**, 2 *(mattino)* — Un dispaccio pervenuto al *Cape Times* da Ladysmith reca: Si attende da un momento all'altro la ripresa delle ostilità. I boeri, avanzatisi nello Zululand hanno lasciato la loro bandiera dovunque sono passati.

La salma del generale Kok è stata inviata a Pretoria.

(S) **Capetown**, 3 — Il *Cape Times* assicura che la guarnigione di Mafeking non subì alcuna perdita dal 16 ottobre.

(S) **Capetown**, 4 — Si crede che i boeri abbiano fatto saltare il ponte di Colesberg.

(S) **Londra**, 4 — I giornali della sera pubblicano dispacci da Pietermaritzburg in data di ieri annunzianti che ieri mattina a Ladysmith regnava calma.

(S) **Londra**, 4 — Secondo notizie pervenute iersera al ministero della guerra, Ladysmit è sempre isolata, contrariamente alla voce corsa che fosse stata liberata.

(S) **Londra**, 4. — Il ministero della guerra alle 2 pom. d'oggi non aveva ricevuto alcuna notizia da Ladysmith.

Si crede perciò che le comunicazioni sieno sempre interrotte. Tuttavia si ritiene che il generale White sia capace di mantenere le sue posizioni.

Una nota posteriore del ministero della guerra dice che l'Ufficio Coloniale ha ricevuto la notizia che le truppe inglesi si concentrano da Cesione e si sono concentrate più al Sud. Però non si ha notizia di scontri che abbiano avuto luogo in quelle vicinanze.

(S) **Londra**, 4. — Il *Daily Mail* ha da Ladysmith in data 1° corr.: I boeri montano cannoni di grosso calibro nei dintorni della città. 1500 boeri si avanzano in direzione Sud. L'esodo degli abitanti continua.

Il *Daily Mail* ha da Capetown: Tutto andava bene a Kimberley il 29 ottobre scorso.

Il *Times* dichiara che la posizione dell'Inghilterra nell'Africa del Sud è meno pericolosa di quanto si crede.

(S) **Londra**, 4. — Si ha da Ladysmit in data del 1° corr.: Tutto è calmo.

(S) **Londra** 4 — Si ha da Ladysmith, in data del 1° corrente (ore 4,35 pom.): I boeri non sembrano punto disposti ad avanzare.

Le batterie inglesi occupano forti posizioni attorno alla città.

Il morale delle truppe è buono.

(S) **Londra**. 4 — Si calcola che ascenda a 1100 il numero dei mancati dei reggimenti Gloucester, fucilieri irlandesi ai artiglieri, che hanno preso parte alla battaglia del 30 ottobre a Landysmith.

(S) **Londra**, 4 — In conformità del proclama della Regina del 20 scorso ottobre, 85 battaglioni di milizia sono chiamati sotto le armi pel 30 corrente.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 4, ore 16.10. — Il *Matin* ha da Londra che il generale Sir Redvers Buller concentra il suo esercito sulla frontiera dello Stato libero d'Orange.

Parigi, 4, ore 18.42. — Il *Temps* ha da Londra che i boeri si dispongono ad impedire l'invasione, per parte delle truppe inglesi, dello Stato libero di Orange.

La situazione a Ladysmith è immutata.

Berlino, 4, ore 19.50 — Circa il prossimo arrivo di una squadra americana sotto gli ordini del contrammiraglio Schley a Cartagena, si rileva affiosamente che questo fatto non può produrre complicazioni di sorta, essendo costuna quadrisai idea di intervento da parte degli Stati Uniti a favore di una o dell'altro dei belligeranti nell'Africa meridionale. La squadra assisterebbe specialmente allo sbarco dei rinforzi inglesi per scopi di istruzione degli ufficiali americani.

Vienna, 4, ore 11.35 — Il *Pester Lloyd*, angioolio, dice apertamente che la colpa del continui arrivi delle truppe inglesi nel Natal dal 21 ottobre in poi risiede principalmente sulle autorità supreme militari e sugli uomini di Stato che in via non nell'Africa meridionale furono affatto insufficienti, mentre l'andamento delle trattative diplomatiche faceva prevedere facilmente la guerra.

In genere i giornali austro-ungarici tengono un linguaggio di simpatico riguardo per l'Inghilterra.

Il complotto contro la Repubblica.

(S) **Parigi**, 4 — L'*Echo de Paris* pubblica la deposizione fatta da Legrand all'Alta Corte di Giustizia. La deposizione stabilisce che le leghe dei Patriotti, degli antisemiti e della Gioventù realista agivano di concerto. Crede che Déroulède sia complice dei realisti, ma nello stesso tempo sia loro concorrente.

Per i viaggi degli impiegati

La questione della riforma delle attuali concessioni di viaggio in ferrovia per gli impiegati centrali e provinciali dello Stato e loro famiglie è tuttora *sub judice*, quindi avrivo in tempo per alcune considerazioni.

Il punto di partenza della questione sta nelle Convenzioni ferroviarie. Con quella Legge furono stabilite le seguenti concessioni:

Ribassi fissi e permanente del 50 09 agli impiegati residenti in Roma, dei Ministeri, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, del Gran Magistero Mauriziano, della Corte di Cassazione e degli uffici delle due Camere legislative;

Riduzione progressiva del 30, 35, 40, 45 e 50 per cento agli impiegati degli uffici ed istituti provinciali esterni dello Stato dipendenti da qualsiasi Ministero.

Gli impiegati provinciali espressero più volte i loro lagni per la disparità di trattamento, invocando il pareggiamento della riduzione cogli impiegati centrali.

Risultato di questa agitazione è il progetto che ora si sta esaminando, secondo il quale per tutti gli abitandali dello Stato si proponeva la complicata riduzione scalare del 40 per 09 per i primi 200 chilom. (limite massimo ordinario di circa tre quarti dei viaggi degli impiegati), del 50 per 09 da 201 a 400 chilom. e del 60 09 per le tratte superiori ai 400 chilometri.

E' evidente che con tale riforma si commetterebbe una vera ingiustizia a danno degli impiegati centrali, sopprimendo di punto la bianca l'esenziale e preziosa facilitazione dei brevi viaggi e *metà assoluta di gran* re, facilitazione che consente ai centrali per diritto e moni sancito da una legge, in vigore da oltre 14 anni.

Ed il sacrificio pecuniario, più grave di quei che finora fu imposto agli impiegati centrali, è danno degli impiegati centrali, che non è compensato neppure dall'utilità di accentare alcuni i funzionari provinciali, i quali reclamavano sempre non già la soddisfazione della loro aspirazione, ma l'eguaglianza di trattamento progressiva come quella proposta, che reca loro un miglioramento insensibile, bensì la tariffa fissa del 50 per cento come per i centrali.

La progettata risoluzione avrebbe dunque danneggiati gli cui è non contentato gli altri o se è vero che l'ispettorato ha deciso di modificarla merita lode.

Nelle condizioni generali degli impiegati centrali, dopo la soppressione dell'indennità di residenza e colle carriere aperte per la necessità di non accrescere il debito vitalizio, non è certamente questa il buon momento per aditare altre ferite.

Se si vuole veramente fare opera saggia, pratica e duratura, si abbandoni ogni idea di tariffa ridotta scalare o si applichi, ove lo si possa, anche al personale di provincia la stessa concessione ora spettante al solo personale centrale, come rivaci ad ottenere il Min. delle Poste nelle convenzioni marittime.

Un vecchio impiegato centrale.

Poche parole di risposta. Anzitutto è incontro che il limite massimo di circa tre quarti dei viaggi degli impiegati sia di 200 chilometri. In fatti, se il governatore di Roma, per esempio, si reca a Napoli, a Firenze, a Pisa, ad Ancona, il percorso supera i 200 chilometri.

Limitandosi dunque agli impiegati centrali, giacchè i viaggi per gli altri sono di certo più lunghi, bisognerebbe sapere che tre quarti degli impiegati governativi residenti a Roma appartenessero alla zona compresa nelle stazioni fra Pisa, Firenze, Napoli, Ancona. E' quindi probabile, anzi certo, l'inverso, ossia che tre quarti degli impiegati appartengano a località che distano da Roma per lo meno 200 chilometri. Una riforma, dunque!

La soluzione, alla quale sarebbe venuto l'ispettorato, fu da noi annunziata e ci sembra abbastanza razionale, fino a che non si rinnovino i contratti. Essa consiste nel mantenere agli impiegati centrali, che ora godono del 50 09), la tariffa vigente e ottenere per quelli che vonlssero in seguito destinati a Roma e per i provinciali, la tariffa scalare con riduzioni secondo la distanza dal 40 al 50 09).

Di più si sarebbe certo di espianare agl'impiegati della Capitale quelli della Sardegna, i quali, per un'ancomalia, difficilmente godono delle riduzioni dei lunghi viaggi, poichè il tragitto per mare costituisce interruzione, dignisachè per essi il calcolare le distanze per ferrovia — non per fatto l'interno dell'Isola, quello per mare e l'altro pel continente.

Finora non si sa se le Società abbiano aderito al progetto dell'ispettorato. Siamo allo scorcio della Convenzioni e le Società non possono più a lungo celare il numero ritratto che ad esse verrebbe da queste nuove facilitazioni.

Se da questi calcoli risultera che il danno cui andrebbero incontro è limitato, non fatta probabilità ulteriore, allora potremmo sperare ancora in una riduzione dei contratti.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	19 ottobre	29 ottobre
Moneta metallica L.	329,788,000 —	330,096,000 —
Cambiali estere „	92,332,000 —	92,679,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e speszati. „	43,971,000 —	46,643,000 —
Portafoglio e anticip. „	264,666,000 —	267,147,000 —
Anticipaz. 4 decreto „	60,000,000 —	60,000,000 —
Fondi pubblici . . . „	173,781,000 —	173,081,000 —
Operaz. non consentite dalla legge 10 ag.93 „	247,287,000 —	246,986,000 —
Spese, tasse, sofferenze „	9,792,000 —	9,775,000 —

Passivo.

Circolazione . . . . . L.	901,385,000 —	885,138,000 —
Debiti a vista . . . . „	91,492,000 —	95,752,000 —
Id. a scad. (se insiem) „	102,365,000 —	99,430,000 —
Rendite del corrente esercizio . . . . . „	19,088,000 —	19,625,000 —

Le costruzioni navali nel 1898

Il movimento commerciale internazionale fu nel passato anno molto più importante, come abbiamo visto esaminando le statistiche doganali, che negli anni precedenti e la industria delle costruzioni navali ne ebbe per ripercussione, una maggiore attività.

Stando alle statistiche del Lloyd, che in questa materia sono le più precise ed esatte, i cantieri della Gran Brettagna e dell'Irlanda varareno, nel corso del 1898, 701 navi mercantili aventi una stazzatura lorda di 1,367,570 tonn.

Se a questa cifra si aggiunge quella delle navi da guerra si ottengono 1,610,000 tonn.

Ma anche considerando soltanto la flotta mercantile la cifra del 1898 eccede di 151 mila tonn. quella dell'anno più prospero del periodo precedente, che fu il 1869.

Quanto alla produzione di navi da guerra, essa è raddoppiata relativamente a ciascuno dei due anni precedenti.

L'Inghilterra è naturalmente il centro principale delle costruzioni marittime del mondo; i cantieri continentali e americani non sono stati meno fruttiferi di lavoro, come può vedersi dallo seguenti cifre, date dal Lloyd:

	Navi	*Tonnellaggio*
Stati Uniti	170	240,408
Germania	114	168,405
Francia	67	101,718
Russia	21	31,938
Olanda	34	50,294
Italia	21	29,366
Colonie Inglesi	70	25,021
Norvegia	29	25,070
Svezia	16	13,985
Danimarca	17	12,703

Il tonnellaggio totale delle navi varate nel mondo intero, eccetto le Isole Britanniche, ammonta a 701,091 tonn., poco più della metà della produzione del Regno Unito, la cui preponderanza risulta così evidente.

×

L'industria marittima inglese, oltre ad essere molto più considerevole di quella d'ogni altro paese del mondo, è pure molto più varista. Navi da guerra d'ogni tipo, vapori rapidi per passeggeri, grandi e piccoli *cargo-boats*, lussuosa ossa costruisce navi di ogni genere; talvolta anzi costruisce senza precedente commissione, per pura speculazione, sicura di trovare facilmente il compratore.

Dando alimento alle flotte commerciali di tutto il mondo, stimolata dalla concorrenza che si fanno tra loro, i cantieri inglesi, accanto e irlandesi sono sempre attenti a realizzare progressi e dallo studio dei loro lavori si rende conto delle trasformazioni che subisce tutti i giorni la marina mercantile e le sue tendenze attuali.

Da questo punto di vista i risultati del 1898 sono particolarmente interessanti.

Si è notato, infatti, la preponderanza crescente dei tipi di grandissime dimensioni; i vapori rapidi e montati con gran lusso per un numero notevole di passeggeri sono in proporzione occasionalmente forte; i realizzati *cargo-boats* non stati pure prodotti in grande abbondanza, spacie nella Scozia nei cantieri delle Clyde che costituisce il centro più attivo della industria marittima del Regno Unito.

La tendenza alla concentrazione dei trasporti per mare, all'impiego di unità sempre numerose, ma sempre più economiche, non pare vicino ad arrestarsi. Si ricordi il fiasco del *Great Eastern*, nave di 200 metri di lunghezza, varata sono circa 20 anni, che a quell'epoca parve un mostro, e costituiva, del resto, un esperimento prematuro che i mezzi di cui l'industria disponeva allora non permisero di condurre a termine, tanto che fini per servire da trasporto per cavi sottomarini.

Ma l'*Oceanic*, nave varata dalla " White Star Line " si reputò che Liverpool a New-York, è ancor più considerevole del *Great Eastern* e dal *Kaiser Wilhelm*, enorme prodotto dei cantieri tedeschi, perchè le dimensioni del vero transatlantico sono: 202 metri di lunghezza e 17.000 tonn. di stazza.

La scottatura dell'acciaio al ferro è una delle cause che hanno facilitato la costruzione di questa grandi masse: il 99 per cento del tonnellaggio uscito dai cantieri inglesi nel 1898 è stato costruito in acciaio; non per cento soltanto in ferro. Questo è relegato al rango in cui era messo in passato e le leggi, e non è più adoperato che per le piccole navi di 250 tonn. al più.

×

Un altro carattere importante dell' evoluzione dell'industria marittima britannica nel 1898 è la scomparsa quasi completa dei velieri, di cui nello scorso anno furono varati 17 soltanto con una stazzatura di 4353 tonn. (di che soprattutto appena a 0.3 per cento del totale delle costruzioni.

In tutta la Scozia, dove dai cantieri di Greenock uscivano di solito negli ultimi anni rivalieri in numero notevole, non è stato costruito l'anno scorso che uno di un tonnellaggio piuttosto alto.

Forse la resurrezione della marina a vela, mediante la sua sostituzione nello scafo in ferro ed in acciaio e colla installazione di motori a vapore per la manovra delle vele, è al suo termine.

Questo fatto merita di essere notato in Italia nel momento in cui si pensa di riformare la legislazione nei premi alla marina mercantile.

×

Le imprese per le costruzioni marittime sono numerose in Inghilterra; prendendo in considerazione soltanto le più importanti, si trovano 26 cantieri che hanno prodotto ciascuno più di 20.000 tonn; fra queste grandi imprese 4 hanno fatto da 40 a 50,000 tonn. e 5 hanno superassato le 50,000.

Ecco, secondo lo *Statist* di Londra, qual' è stata la stazzatura totale dei bastimenti varati in questi ultimi cantieri, compresi le navi da guerra:

	Tonnellate	
	1897	*1898*
W. Gray e C. (Hartlorpool)	47,462	72,329
C. S. Swan e Hunter (Wallsend)	48,576	68,098
Harland e Wolff (Belfast)	84,949	67,905
R. W. G. Armstrong (Newcastle)	29,942	54,379
Workman Clark e C. (Belfast)	24,743	53,475

Per tutta la Scozia, il tonnellaggio totale aumenta a 466,332 tonn. contro 371,745 nel 1897.

Gli armenali della marina militare dello Stato hanno costruito 73,000 tonn. di cui 4 corazzate, un incrociatore di 1.a classe, 3 incrociatori di 3.a classe, e 2 *sloops*, cosia in tutto 9 vascelli.

Come tonnellaggio di navi da guerra questa produzione è identica a quella del 1896, ma assai superiore a quella di qualsiasi altro anno.

Le prospettive dell'industria marittima britannica pel 1899 non erano meno brillanti. Nel solo bacino della Clyde i cantieri cominciarono l'annata con ordinazioni per 560,000 tonn., cosia circa tonn. 100,000 più della loro produzione dell'anno passato. Il numero delle navi in costruzione al 1. gennaio, di quest'anno, era di 886 e la loro stazzatura di 1,401,087 tonn. contro 805 navi e 1,013,319 tonn. l'anno scorso alla stessa epoca.

×

Se dal Regno Unito si passa ad altri paesi non si riscontra uguale attività; del resto quasi tutta la marina del mondo si fornisce in parte dai cantieri britannici, perchè 92 per cento delle loro costruzioni in navi di commercio erano destinate all'estero e ciò 44 alla tonn. per la Danimarca, altrettante per la Norvegia e dopo questi due paesi scandinavi, Russia, Germania, Giappona, Paesi Bassi sono i migliori clienti dell'Inghilterra.

Fra i cantieri dell' Europa continentale nel 1898 si mostrarono più attivi quelli di Germania. La cassa Blohm e Voss d'Amburgo rivaleggia quasi col

grandi costruttori inglesi ed ha varato 42,337 tons. avendo cominciato per 65,000 tons.

In Francia l'avvenimento più saliente dell'anno è stato il varo alla Ciotat di due grandi vapori di 6500 tons. per le *Messageries maritimes*.

All'altro capo del mondo, il giapponese non si mostra meno intraprendente rignardo alle costruzioni navali di quello che lo sia in altri rami d'industria. Finora si era accontentato di costruire specialmente a Osaka navigli piccoli vapori di alcune centinaia di tons.; talvolta di 60 a 80 per cabotaggio nel mare interno.

L'anno scorso ha cominciato invece una nave di 12,000 tons., una di 3700 e un altra di 6000.

* Ma esse gli Stati Uniti quelli che seguono più da vicino l'Inghilterra. E la produzione navale americana, sia aumentata assai e di molto, perchè la marina stessa prime, e le barre d'acciaio sono oggi a miglior mercato in America che in Inghilterra.

Quando all'Europa continentale essa non potrà mai lottare con l'Inghilterra in attività dei cantieri inglesi favoriti dalle circostanze naturali eccezionali. L'Italia però si è messa in via anche meno camminando e come è noto non solo costa meno a costruire, ma costruisce anche più presto che altri. Ma delle condizioni della nostra marineria avremo occasione di occuparci diffusamente, esaminando la Relazione annuale della Direzione generale della Marina mercantile.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 4 contiene:

R. D. circa la revisione generale delle tariffe dei Comuni del Regno per i dazi addizionali e comunali — Reg. e RR. DD. che provvedono i posti dei Regi Commiss. straord. di Pitgerno (Roma) e San Luca (Reggio Calabria) — Disposizioni fatte con R. decreto riguardanti il mag. della guerra — Invio in congedo illimitato dei militari di cavalleria della classe anziana ed invio in anticipato congedo di taluni militari dell'arma stessa — Prezzo del cambio — Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del regno.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, i colonnelli Merlo cav. Luciano (bersaglieri), Martini cav. Pietro (distretti), Bofini cav. Eraldo (distretti), Galli cav. Benvenuto (commissariato), il maggiore Sigliani cav. Luigi (carabinieri reali), i tenenti Mori Vincenzo (carabinieri reali), e cappellani Eustachio (carabinieri reali);

in aspettativa, i capitani Palumbo Domenico (artiglieria) per infermità, Figarolo di Gropello Gio. Batta (cavalleria) per motivi di famiglia; i tenenti Bervillacqua Pietro (fanteria) per motivi di famiglia, Chitti Francesco (fanteria) per infermità, Testi di Valmontone Luigi (cavalleria) per infermità incontrata in servizio, Gambacciani Carlo (cavalleria) per motivi di famiglia, Palluco Angelo (cavalleria) per motivi di famiglia, i sottotenenti Perugini Paolo (fanteria) per motivi di famiglia, Orsini Domenico (fanteria) per infermità.

Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Cabassino Pietro al 48. fanteria, Bottano Giuseppe al cavalleggeri di Lucca, il tenente Di Salvo Alessandro al lancieri di Novara.

Sono promossi: colonnelli, Pellegrini cav. Ettore e Mancra cav. Ferdinando (carabinieri reali); maggiore (trasferito) Giuseppe (carabinieri reali); capitani Ringarelli cav. Massimino (carabinieri reali) a scelta, Bianco Carlo (fanteria); tenenti Rinaldi Gaetano (carabinieri reali), e Bonceri Savino (carabinieri reali).

Sono nominati sottotenenti i marescialli Cappelli Cesare, Chinè Vincenzo (carabinieri reali).

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Pavia, 4, ore 14.20. — Il Consiglio provinciale nella seduta odierna ha nominato direttore del Manicomio il dott. Giuseppe Antonini.

— Circa 500 studenti del Liceo, del Ginnasio e delle Scuole tecniche hanno celebrata stamane, a Monte Spirito la " festa degli alberi ". Vi erano anche le autorità e moltissimi cittadini.

Hanno parlato, acclamatissimi e assai applauditi, il provveditore agli studi comm. Pelizzo, che ha spiegato e illustrato l'odierna cerimonia, il sindaco, il prefetto, i senatori De Renzi e Morisani, Pon. Gianturco, altre autorità e notabilità, professori ecc. in gran numero, i quali hanno fatto all'oratore unanime festosa dimostrazione, accompagnandosi con lui a bene augurando al suo ristoratore.

Le guardie municipali e i pompieri in alta tenuta facevano servizio d'onore.

Modena, 4, ore 16.10. (*1. c.*) — Stamane, presenti tutti le autorità civili e militari, i professori e molti studenti e invitati, il Settore della Università ha inaugurato nell'aula magna l'anno accademico.

Quindi il prof. Magnanini, insegnante di chimica, ha pronunciato un discorso assai interessante sul contributo dato dalla scienza chimica, sul " progresso della chimica moderna. „

È stato vivamente applaudito.

Dopo la cerimonia nel laboratorio di anatomia è stata scoperta una lapide alla memoria del defunto illustre concittadino Eugenio Giovanardi, che per 36 anni insegnò anatomia in questa Università, solennizzato così il centenario di molti istituti scientifici italiani e stranieri.

Il discorso commemorativo è stato detto dal prof. Sperino, suo successore nell'insegnamento. Vi presero parte la famiglia dell'estinto ed una eletta rappresentanza cittadina.

Il III Congresso bibliografico.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 4. — Alle 14.30 ha avuto luogo al Municipio il solenne ricevimento dei Membri del Congresso bibliografico.

Vi sono intervenuti tutte la Autorità, le notabilità e numerosi invitati, fra cui parecchie signore.

Lo sciopero delle setaiuole a Jesi.

(*Servizio speciale del* Pop. Rom.)

Jesi, 4, ore 14.50 — (*M.*) Lo sciopero delle setaiuole è finito. Esse hanno accettato le condizioni imposte dagli industriali di lunedì ultimo riunito oggi il lavoro con soddisfazione di tutti.

Scienze e Lettere

Quando si deve vaccinare?

All'Accademia di medicina di Parigi, il dott. Herviex ha risposto alla proposta fatta dal dott. Ludrettiere dell'Istituto Pastear a Tunisi, di astenersi dalle vaccinazioni nei paesi caldi durante i mesi da giugno a novembre.

Il dott. Herviex dichiara che questa astensione aprirà la porta al vajolo: cita molti casi nei quali numerose vaccinazioni hanno potuto esser praticate durante i grandi calori con pieno successo. Fa osservare che se nei nostri paesi il vajolo può sonnecchiare durante lunghi anni, non accade lo stesso nelle colonie dove il vajolo è sempre tenuto vivo dalla valvolazzazione. E perciò non ammette che per cinque mesi dell'anno il rifiuto e le vaccinazioni debbano essere condannati ed un ripeso fortuito.

Il dott. Herviex conclude che si può vaccinare in tutte le stagioni dell'anno e in tutte le età.

Prezzo del frumento sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 4 novembre 1899.

	1898			1899						
	23[a]	29[a]	30[a]	12[a]	13[a]	14[a]	25[a]	27[a]	30[a]	3[a]
Parigi	22.60	21.87	20.87	21.02	21.60	21.62	18.35	18.30	19.00	
Berlino	23.75	—	—	—	—	—	—	—	—	
Vienna	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	
Budapest	17.80	16.70	21.20	20.80	19.50	18.40	17.35	16.20		
Londra	16.57	16.57	16.57	16.53	15.87	16.16	16.80	16.74		
New-York	15.09	14.80	14.74	15.30	15.36	14.87	14.14	14.44		
Chicago	11.60	12.72	12.67	13.45	14.05	13.60	13.45	13.36		
Odessa	14.75	14.75	14.75	14.06	—	14.25	14.00	13.50		
Galatz	14.75	14.75	(1)	(1)	(1)	(1)	13.25	(1)		

Nella passata settimana non si ebbero che lievi oscillazioni nei prezzi del frumento sui principali mercati del mondo: in complesso può dirsi che la situazione sia rimasta invariata.

Non è seguendo alcun fatto che possa far ritenere probabili notevoli aumenti; vi sono anzi probabilità di ribasso. In fatti, quasi dovunque le condizioni dei seminati sono soddisfacenti e specialmente nella Repubblica Argentina, la quale avrà ai principii del nuovo anno, forti quantità di grano disponibili per l'esportazione. I depositi nei centri di esportazione sono rifornitissimi ed anche le quantità di frumento in mare con destinazione per l'Europa sono superiori a quelle dell'anno scorso a questo tempo; sono, infatti, calcolate a circa 9,250,000 ettolitri, mentre erano 8,750,000 circa nel 1898.

Le notizie sui raccolti italiani non si ebbero importanti variazioni nei prezzi del grano nella settimana decorsa: le quotazioni oscillarono tra L. 23,25 e .7 per quintale, giungendo anche a L. 30 per le qualità scelte e dure.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate all'udienza del 2 ottobre.

Galliano Federico - avv. Calleri - c. *Prof. di Canoo e Cong. di carità di Robaretti* - per annullam. decr. prof. 2-2-99 che autorizza l' accettaz. del lascito Mazzuccato.

Rel. *De Cupis - Interlocutoria.*

Provincia di Parma - avv. Cesti - c. *Ministero Interno* - per annull. R. D. 17-11-98 relativo alla applicazione della sovraimposta provinciale.

Rel. *De Cupis - Inammissibile.*

Comune di Borgo a Mozzano - avv. Donzini, Centu - c. *G. P. A. e Ind. di fin. di Lucca* - per annull. decis. 25-11-98 relativa al rimborso di spese per mantenimento di indigenti.

Rel. *Cagnetta - Respinto.*

Ministero Tesoro - c. *G. P. A. di Rovigo e Comune di Stienta* - per annull. decis. 8-7-97 - relativa al rimborso di spese per spedalità in vendita.

Rel. *De Cupis - Accolto.*

Ministero Tesoro - c. *G. P. A. di Potenza e Ospedale civile mandam. Accadenza* - avv. Mottenno - per annull. dec. 19-3-96 relativa al rimborso di spese di spedalità.

Rel. *Bargoni - Interlocutoria.*

Drammi di terra e di mare

(S) **Parigi**, 4 — Il *Matin* da da Bruxelles:

Le vittime del battello sfondato nella Schelda ascendono a 35 morti, 50 feriti e una diecina di scomparsi.

I telegrammi del Transvaal

Vi sono, come è noto, due principali vie di comunicazione telegrafica tra l'Africa Australe e l'Inghilterra: una per Durban-Delagoa-Zanzibar-Aden-Suez-Alessandria-Gibilterra, l'altra per il Capo e Sierra-Leone. Questa seconda via è più rapida perchè vi sono meno trasmissioni.

Il filo transatlantico, meno grosso che un portacarne ordinario, lascia passare le parole con una qualche rapidità che alla distanza di 1000 miglia, o al più 1800 chilometri.

Su la distanza è più considerevole, la rapidità diminuisce come il quadrato della distanza. Si possono trasmettere cento parole al minuto a 1000 miglia, e solamente 25 a 2000 miglia. Donde la necessità di più numerose ritrasmissioni quando la distanza è più considerevole. Ora, per Suez, essa è più considerevole che per Sierra-Leone.

Ma per Suez devono passare tutte le notizie per Londra, per Durban e Aden.

Per Sierra-Leone invece passano solo i cavalli speciali sono trasmessi a Durban. Si potrebbero anche mandare da Durban per terra al Capo, per essere trasmessi per la via di Sierra-Leone, tutte le notizie che Durban non riuscisse a trasmettere per il cavo orientale. Ma le linee da Durban al Capo è cattivissima, inservibile, nel Pondoland.

Le notizie da Ladysmith debbono dunque assolutamente passare per Durban e Aden.

I telegrammi ufficiali, secondo le convenzioni internazionali di Pietroburgo nel 1875 e di Budapest nel 1896, hanno la priorità sui telegrammi mandati con la tariffa della semplice via 1 scellino e 4 pence (L. 1,65) la parola. Perciò le corrispondenze dei giornali devono attendere a Durban che i dispacci ufficiali siano stati trasmessi. E se ad Aden si trova un telegramma ufficiale del Transvaal, i telegrammi dei giornali e dei privati debbono lasciar passare l'ufficiale.

E non è tutto. La censura si esercita prima a Durban su tutti i telegrammi della stampa, e ritarda assai la loro trasmissione.

Ma la censura si esercita anche ad Aden su tutti i telegrammi che vengono dal Transvaal. Si sa inoltre che non è ammesso alcun linguaggio cifrato.

Poi vi è la concorrenza. La tariffa della stampa è di L. 1,65 per parola; ma i telegrammi mandati con questa tassa devono aspettare il passaggio dei telegrammi ufficiali e di quelli privati. Che cosa fanno allora i corrispondenti dei giornali ricchi? Mandano le notizie pagando la tassa dei telegrammi privati, che è di L. 6 per parola.

Così il *Times* e lo *Standard* hanno dato mercoledì il resoconto della battaglia di lunedì, più completo di quello che str George White aveva mandato al *War-Office*.

Non è certo una spesa da farsi ogni giorno, quella d'un telegramma di mille parole a cinque franchi la parola!

Malgrado la ritrasmissioni ed il lungo giro per Suez, uno degli ultimi telegrammi ufficiali di str George White è arrivato 27 cinquanta minuti, il ritardo dei telegrammi dei giornali è dovuto unicamente alla censura.

Teatri ed Arte

Lirica — Un giovane maestro italiano, che abita a Londra, ha dato oggetto alla St. George's hall, alcune composizioni musicali.

La più importante era un'opera in un atto: *Lorenne*. Si tratta di una donna uccisa per gelosia dal marito geloso, che a sua volta viene ucciso dall'amante di lei.

La musica è stata giudicata confacente al libretto; e qui è la felicissima. I critici sperano bene dei nuovi concittadini.

Al quale noi non possiamo che inviare i più lieti e sonori auguri.

— L'Opinione accenna continua a esser di moda, e la Cina si presta ancora all'operetta, in attesa di provocare qualche grande tragedia nel mondo. Intanto, prendiamo l'operetta che i signori Jones e Monckton fanno rappresentare al Daly's Theatre di Londra: *Sen Tay*.

Sen-Tay è la figlia del mandarino Yen Kow, la quale in traversie in uomo, quando esce un editto che costituisce una guardia femminile per il Celeste Imperatore. Ma, in Cina, gli editti si segnano e si sonigliano; subito dopo, escono un altro che costituisce un guardia maschile, composta di figli di mandarini per lo stesso Sovrano

Visto che, uomo o donna, il guaio è lo stesso, Sen-Tay va fra le donne: e per l'appunto, il Celeste Imperatore vi osteverà *Tristano e Isotta* di Wagner, la *Principessa d'albergo* di Biocks, *Faltreff* di Verdi.

— Anche per la Fenice di Venezia il programma è definitivamente stabilito: *Iris* di Mascagni, *Misteri Cavlari* di Wagner, *Trillo del Diavolo* di Falchi, *Boheme* di Puccini.

Tra i balli, non c'è di nuovo che l'*Excelcior*.

Drammatica — Anche Swinburne ha trovato divertente la tragica storia di Rosmunda, e l'ha ricomposta: *Rosamund, Queen of the Lombards*.

Ma egli non ha voluto ammettere che Almachilde fosse l'amante di lei. Diavolo! per un poeta laureato e cortigiano, una regina, magari barbara, non può aver amanti.

Quindi Almachilde non è che l'amante d'una damigella di Rosmunda, certa Ildegonda. Rosmunda, un angelo di candore, minacia contri di morte; ed allora Almachilde avvelena il vino che essa, per cortesia, offre al consorte Alboino, il quale, messo in sospetto, fa bere prima e muoiono tutti e due.

Carlyle dice che la storia è una mera distillazione di minorii: ma non pensava che potesse esserne una mescolanza di roba fattarsata così!

Diamine! un po' di rispetto per Paolo Diacono!

— Altre novità italiane: *Le vendette*, dramma in tre atti di Alberto Corsi; *La porta suprema*, di Sabatino Lopez, parimenti in tre atti.

Saranno messe in scena a Milano, al Filodrammatici, dalla Compagnia di Ernete Zacconi.

Arte. — Il dott. L. Gana, di Francoforte, ha trovato che i neonati sono una bella cosa, quando abbiciliscono le città, e ha regalato a quel Municipio 150,000 marchi per erigere statue sulle piazze principali.

La somma non è tale che si possa andar molto in là: ma l'esempio è stato imitato da altri. Ed ecco quel Municipio imbarazzato a trovare nomini illustri, morti almeno da *cinquanta*.

E pensare che noi ne abbiamo tanti!

Perciò non prestarne a Francoforte un certo numero? Sarebbe un vero favore di buoni alleati....

— Giovedì scorso, nell'aula magna del Campidoglio delle sue memorie, come gli venne fatto di compiere un busto dell'illustre conte Francesco Arese, uno degli ognori della rivoluzione italiana. Ora la contessa Matilde Serao, che del generoso patriota, lo offerto, gradito dono, Pupera stessa al Museo del Risorgimento, di Milano.

Il quale così si arricchisce d'un lavoro veramente artistico, e del ritratto d'uomo veramente benemerito.

Varie. — Guerrita si è ritirato dall'Arena: Cordova è in lutto: è il più illustre dei *torendi* che lascia il campo della gloria!

Ma Guerrita ha una coscienza. Giorni addietro, la Madonna del Pilar gli apparve, e lo rimproverò d'aver versato tanto sangue: piuttosche che tremila tori! Un vero macello. E Guerrita, tornato alla sua casa, si è rerisa la lunga ciocca di capelli, sembiama della professione; e ha rotto ogni contratto con i suoi impresari.

La Spagna è commossa, come per la perdita di una seconda Cuba. Cento Guerrita: e pr-pubblicherete non avrebbe perduto nemmeno la prima. Cordova è in lutto: e il governo spagnuolo, commosso si reca ne dal *torendor* per dissuaderlo, ma il grande. Il portentoso maestiale dell'arena è risoluto, decisio...

Quale felicità per il museo dell'Opera di Parigi! La statua di Guerrita, opera del grande dei pianoforte, che servì già agli studi della Alboni, la *celebre* per antonomasia.

Non deve essere un strumento molto nuovo, ma, in compenso, che strumento portentoso! giunto è che termini l'onorata vecchiaia in un Museo.

Ermete Novelli a Budapest.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Budapest, 4. ore 23.20 — Ermete Novelli ha recitato stasera per Regina Novelli e per Olga Giannini nel *Shylock o Il Mercante di Venezia* di Shakespeare.

Ad ogni fine d'atto il pubblico scelto ed elegante che gremiva il teatro si alzava in piedi applaudendo e agitando i fazzoletti.

Gli artisti furono chiamati al proscenio una quantità innumerevole di volte e alla fine venne fatta loro una entusiastica ovazione.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - II Sezione feriale

Pres.: Giovene - Giud.: Di Stasio e Turcinod - P. M.: Pucciarelli - Cancelliere Cocco.

Furto alla Contessa di Cellere.

Mario Pizzinelli, di anni 27 da Casena, abitante in via Sicilia 13, alla fine dello scorso anno fu preso come camoriere della Contessa di Cellere, abitante in via Bonsompagni 102.

Dopo pochi giorni che era stato assunto in servizio dicendo di sentirsi male si licenziò.

Passato qualche tempo la Contessa si accorse che le mancavano diversi gioielli che erano contenuti in una cassettina per un valore di circa 800 lire.

Denunziato il furto manifestò i suoi sospetti sopra il cameriere, il quale fu subito arrestato.

Ieri il Pizzinelli fu condannato a 18 mesi di reclusione.

Lotto clandestino.

Essendo pervenuta notizia all'intendenza di finanza che il calzolaio Michele Gennaccio, di anni 76 abitante in via S. Paolino alla Regola 3, si esercitava con il lotto clandestino, il 24 giugno scorso le guardie gli si presentarono all'improvviso, mentre era tutto intento a fare il giuoco del *numerotto*.

Costituitagli la contravvenzione, ieri il Tribunale lo condannò a 70 giorni di detenzione e alla multa di 1000 lire.

Dif. Torrellini.

Sessione straordinaria.

Pres. Bonelli — Giud. Ghilardi e Prede — P. M. Misiani — Dif. La Capra.

Incendi dolosi.

Le guardie di città Crisanolo e Antieri, la notte del 15 settembre scorso, passando sotto l'arco di Santa Bibbiana, sorpresero il pregiudicato Antonio Liberati di anni 26 da Rocca Verdina, verdurino ambulante, ab. in via Ponte Rotto 9, mentre frugava nelle tasche del contadino Enrico Refrigeri, il quale stava il dormendo.

Arrestato, ieri il tribunale lo condanna a 3 mesi e 15 giorni di reclusione.

Truffa di bicicletta.

P. C. Palesi — Dif. La Capra.

Verso la metà dello scorso settembre il lattivendolo Massimino Perazza con bottega in via Chiodaroli 7, comperò dalla ditta Ferdinando Attilelli di anni 19 da Orvieto, ab. all'albergo del Nuovo Leon d'Oro, una bicicletta per 80 lire.

Senonchè, dopo pochi giorni, si scoprì che la bicicletta l'Attilelli l'aveva preso in affitto in piazza Barberini dal negoziante Carlellini. Si buscò 37 giorni di reclusione e 67 lire di multa.

Fallimenti in Roma

Bovi Guglielmo, generi alimentari in via Salaria. Fallimento dichiarato ieri ad istanza del Pub. Min. Giudice delegato avv. Tancredi, Curatore Rota avv. Giacomo, via d'Aracello, 24. Prima adunanza 22 corrente. 30 giorni per presentare i titoli. 22 Dicembre chiusura della verifica.

CONCORDATI - Società Mari-Bozzi, stabilimento meccanico, piazza di Pietra. Offerto al 10 0/0 subito dopo l'omologazione. 12 corrente, ore 13 adunanza dei creditori per deliberare sull'offerta.

CURATORI CONFERMATI - Bondi Augusto, con sentenza di ieri del fallimento di Cervelli Filippo, orafo, via Lungara, 162.

Bentivegna avv. Salvatore, con sentenza di ieri del fallimento di Millet Pietro, modo, via Due Macelli, 66.

Bruni avv. Guglielmo, con sentenza di ieri del fallimento della ditta Cesare Franceschini, mercoria, via Principe Amedeo, 61.

Ad Anna Mosigli vedova Franceschini per cessione, con decreto di ieri, sono assegnate Lire 7 al giorno dalla dichiarazione del fallimento fino alla chiusura della verifica.

Tempeste e inondazioni.

(S) **Parigi**, 4. — Disparsi da Nimes segnalano gravi inondazioni, in seguito alle quali le comunicazioni sono interrotte, ed alcuni ponti e parecchie case sono crollati.

(S) **Parigi**, 4. — Vi furono tempesto nella Scozia e in Irlanda che produssero gravi danni.

Sports

Caccia. — (*Meralu*). — Ho avuto occasione di annunciare un magnifico esemplare del *Corimbus Arlicus, o Sirolopo Mimor*, ucciso dal distinto cacciatore Antonio S. nel lago di Bolsena, ove col fratello Ugo dava la caccia ai *Suassi*.

Questi animali, che per la rara grassezza e per la squisitezza delle loro carni sono ricercatissimi, hanno fatto lungo dimora in quel lago e nel dintorno.

Il naturalista in ogni paese, acquista fra noi maggior pregio per la sua rarità.

E indigeno delle regioni polari, corre accenna il suo nome, e poche volte si avventura fino alle nostre latitudini.

Oltre questa preda distinta, i due cacciatori, ai quali mentiamo i nomi unicamente perchè hanno fatto lungo dimora nel lago di Bolsena con vera strage di *suassi* — 61 in 3 giorni.

Infierno a Roma il movimento degli animali si accentua sempre più. E in Campidoglio e S. Giorgio pizzarde in tre ore. Molte pure so ne vedono a Macarese.

La stagione continuia veramente bene!

Automobilismo. — Ci telegrafano da **Parigi** che nella corsa di *cortarettes* Parigi-Hamiconilles (chilometri 106 andata e ritorno) ha vinto splendidamente la vetturetta Peugeot in ore 2 28'. Un nuovo record per la Casa Peugeot, una delle migliori fabbriche di automobili della Francia.

A questo proposito i signori Tanrel e Testa di nuovo ci annunciano a giorni la vin Due Macelli N. 59 un modello di *quadricicli* nuovo, eccezione della stessa Casa Peugeot che essi rappresentano a Roma.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 5 Novembre 1899 — S. Zaccaria

Le a il Sole alle ore 6.49 m. - Tramonta alle 4.58 s.
Leva la Luna alle ore 3.36 m. - Tramonta alle 6.46 s.

BOLLETTINO METEORICO.

4 novembre, ore 15.

Europa: pressione ancora elevata sulla Transilvania a 771; bassa sulle Isole a 752.

Italia sulle 24 ore: barometro dovunque ancora cresciuto quindi: poggiatorelle all'estremo Nord e versante Ionico della Sicilia; nebbie sulla Valle Padana e versante Adriatico.

Stamane cielo nuvoloso sull'Italia e Sardegna, piovoso versante ionico sicilia, sereno altrove.

Barometro: 765 Sardegna, quasi livellato altrove intorno a 764.

Probabilità: venti deboli vari cielo nuvoloso nell'Italia superiore e Sardegna, vario altrove, qualche pioggia.

Parola decrescente anagrammata

Per gli amici —
Fra nemici —
Non amici —
Non felloni —
Non ricevi i mali —
L'hai in te.

Spiegazione del Passatempo precedente!
Se dici quattro più quattro fa otto.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 30 OTTOBRE

Cardinali Giovanni, impiegato, con 20 Paolo Maria Giuseppa Bernardi Rosalia, di casa; con Tommasi Ettore Paoli Achille, impiegato, con Caselli Maria Teresa Calamari Medolo, balico, con Pannucci Giulia Gilli Tiberio, macellaio, con Lelmi Elvira Albanese Luigi, negoziante, con Ratti Adele Benedetti Attilio, fornaio, con Quattrini Giulia Conti Giovanni Battista, falegname, con Guerrazzi Prezioso Palma Mariano, oste, con Demoni Elvira Perretti Angelo, cocchiere, con Tomassi Rosa Proto Massimo, impiegato, con Gualtieri Virginia Scarponi Costanzo, calzolaio, con Nicolaio Francesca Ricci Giuseppe, cocchiere, con Di Mario Margherita Garulli Giuseppe, sarto, con Bertini Margherita Borelli Clemente, mercante, con Bonelli Clementina Marinelli Aurelio, negoziante, con Cerimini Angela Lolli Giov. Batta, possidente, con Pacelli Elisa Bartolomei Giuseppe, cocchiere, con Giandotti Maria Balsimi Giulio, falegname, con Bonelli Rosa Guarnieri Giosuè, oste, con Tonin Rosa Maria Funari Prospero, negoziante, con Mari Emma Pacelli Achille, impiegato, con Vergano Giuseppina Finocchini Francesco, guardia di città, con Biorio Mercede Silvestri Agostino, falegname, con Fronti Filomena Mele Antonio, fruttivendolo, con Micucci Teresa Di Landolfo Salvatore, impiegato, con Carloni Giulia Nolargiacomo Bernardino, barbiere, con Fronti Giulia Capparucci Ettore, camariere, con Ziarelli Argia Mainotti Alessandro, carrettiere, con Vitini Elvira Delogrado Luigi, macellaio, con Mancini Maria Leonardi Romualdo, con Cervelli Luisa Tempera Ercole, carrettiere, con Ubaldini Adele Giuppi Luigi, calzolaio, con Battisti Teresa Mercuri Antonio, impiegato, con Orazioni Natalina.

Nati e morti denunziati nel giorno 2 novembre.

Nati 26 compresi 2 nati morti.
Morti 23 dei quali 3 sotto i 7 anni.

MORTI

Serrucci Filippo fu Antonio, Roma, 57
Sammicli Clementina fu Michele, Roma, 72, vedova
Engenio Vittorio di Domenico, Alvito, 46, coniug.
Castagnetta Nunzia fu Giuseppe, Palermo, 66, coniug.
Arassi Giuseppe fu Benedetto, Palombara, 77, vedovo

Contratti Pietro fu Vincenzo, Monreale, 49, celibe
Varrone Adolfo fu Bartolomeo, Santa Arcenea, 31, coniug.
Bini Pietro fu Benedetto, Napoli, 37, coniug.
Lazzarini Ester di Lorenzo, Roma, 20, nubile
Vitali Rosa fu Giovanni, Potriroli, 69, vedova
Berizzi Luisa fu Vincenzo, Roma, 60, nubile
De Bonis Candelora di Vincenzo, Pomez, 33, coniu.
Federici Cesira di Antonio, Monte Rotondo, 30, coniug.
Proietti Clara Domenica, Roma, 48, coniug.
Formilli Elvira fu Paolo, Roma, 46, coniug.
Cofflenna Maria Giovanna fu Pietro, Lanzano, 81, nubile
Colombo Gaetano fu Giuseppe, Palestrina, 79, vedovo
Palazzi Erminia fu Giovanni, S. Giovanni Marignano, 50, ved.
Morosini Filomena di Tonino, Orvieto, 19, nubile
Vespasiani Tito di Pietro, Agnani, 15, celibe.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ini adnea énanze Roma - 25 novembre - Ragioneria. Lire 120 carbon fossile inglese Newcastle - L. 36,20 per tons. - tons. 300 carbone coke distillato da carbon fossile inglese - L. 36,40 per tons.

Intendenza finanza Messina - 29 novembre - Costruzione e ristaurazione fabbricate demaniale detto di S. Francesco d'Assisi per uso della intendenza di finanza - Pres. L. 35,187 (Offerte di ribasso).

Immobili in Roma. - 15 novembre - 4.a Prefettura - Fabbricato vicolo Cellini, numero fuori porta Trastevere mappa 163 n. 973 - Stima L. 50,840 - Base d'asta L. 13,942.

Idem via Lunas IV mappa 160 n. 1099 - Stima L. 41,000 Base d'asta L. 10,748.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amicizia, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Per gli annunzi e inserzioni si riceveno giornalmente anche alle ore 24 — Per reclami e richieste all'**Amministrazione** N. 1811 e gli uffici di **Redazione** N. 1827.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 19.9 — Minimo 10.0.

Vaticano. — L'Unione Operaia Cattolica di Torino studiò definitivamente le modalità del pellegrinaggio *interdiocesano* che essa farà nel prossimo anno a Roma.

La data fissata dall'11 al 18 febbraio. — Il cardinale Richelmy farà parte del pellegrinaggio.

— Il card. Agliardi ha migliorato.

— Anche monsig. Galli, editore santissimo, trovasi in via di guarigione.

— Ieri il Papa ricevette mons. Giovanni Nepomuceno Balzan, ausiliare di Buenos-Ayres e mons. Alfredo Wilhiez vescovo di Arras.

A Campo Verano. — Continua il nostro pellegrinaggio al Verano che, come di consueto, si prolungherà per tutta la settimana dei morti.

Ogni giorno si rinnovano sulle tombe e sui monumenti infinito numero di corone e di fiori, sicchè il cimitero è trasformato in un ingrabro giardino giardino.

Malgrado la folla, che nella giornata di ogni diverrà anche più intensa, tutti i servizi hanno funzionato con ottimo ordine. Ma si è avuto a deplorare alcun incidente.

A proposito di incorse l'obbligo di una rettifica. Le splendide decorazioni con mosaici bizantini che noi rilevammo fra i migliori eretti in questi ultimi tempi, non è della signora Teresa Poletti come si disse, ma è stato innalzato su disegni dell'ing. Spatarelli dalla Pelice santissima figlia della signora Teresa Poletti.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la seduta tenn- sciuta pel disbrigo degli affari ordinari.

L'inaugurazione dell'anno accademico — Lo cerimonia ebbe luogo alla R. Università la solenne inaugurazione dell'anno accademico 1899-1900.

Fin dalle prime ore i corridoi della Sapienza erano affollati di studenti e di professori.

Il palazzo, come di consueto, era stato ornato con bandiere nazionali e municipali, ed addobbato con piante e fanfaluche.

Il discorso inaugurale fu tenuto nella grande aula della biblioteca Alessandrina affollatissima.

Notato anche parecchie signore.

Alla solenne inaugurazione intervennero S. E. Pon. Manna, sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione, il pro-sindaco prof. Galluppi, i professori on. Codacci-Pisanelli, Schupfer, Cugnoni, Marchisa fava. Serpi, Campana, Buonelli, Filomusi, De Gubernatis, Sclamanna, Mingazzini, D'Ovidio, Ferri e parecchi altri.

Essendo assente per ragioni di malattia il prof. Luciani, prese per lui la parola il vice-rettore prof. Cugnoni per recitare il consueto saluto agli intervenuti e rendere conto dell'andamento degli studi nel decorso anno scolastico.

Dalla breve e chiara esposizione del prof. Cugnoni risulta che durante l'anno scolastico 1898-99 il benissero della nostra università 2470 alunni, così ripartiti: Filosofia e lettere 236, fisica e matematiche 287, legge 978, medicina 636, chimica 26, farmacia 162, scienze 84.

Il numero degli esami fissati raggiunse la cifra di 5849, di questi solo 863 vennero bocciati, 55 meritarono la lode.

Agli esami di laurea si presentarono 191 studenti: di essi 186 vennero approvati e 5 bocciati, eccone la ripartizione: Filosofia 16, fisica 7, legge 80, medicina 67, chimica 1, farmacia 19, scienze 8; 37 otteo 60 del corso di perfezionamento di igiene.

Il prof. Cugnoni annunziò quindi con piacere che durante l'anno decorso non si ebbe a deplorare la perdita di alcun collega; al contrario parecchi nuovi insegnanti, specialmente fra i liberi docenti, vennero ad accrescere il Corpo Accademico.

Ricordò a tale proposito: — fra unanisi applauditi — come l'on. Manna, libero docente nostro Accademico fosse stato chiamato all'alto ufficio di sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, e a lui mandò un fraterno rispettoso saluto a nome dell'intero corpo insegnante.

Il nostro Ateneo intendendo accumunare ai lavori compiuti e per la costruzione di nuovi laboratori e per l'ampliamento di alcune aule e ricordando come S. M. il Re abbia inviato in dono al nostro Museo zoologico una ricca raccolta di Vertebrati dell'isola Savaride, concluse ringraziando S. M. del dono munifico ed inviando a lui caldi auguri e saluti a nome dei professori e degli studenti.

Fu vivamente applaudito.

Seguì il discorso del prof. Giuseppe Colasanti della Facoltà di medicina, il quale svolse il tema: " L'influenza della chimica nei progressi della farmacologia „.

Il discorso magistrale del prof. Colasanti e per la forma smagliante e per la natura del tema è tale da non poterni riassumere in un breve articolo di cronaca.

Il valente professore, dopo un elegante esordio entrò subito in argomento, rilevando come la farmacologia abbia fatto straordinari progressi in questi ultimi anni, lasciando definitivamente l'empirismo antico per divenire una scienza rigorosamente sperimentale. Svolgendo quindi tale assunto il prof. Colasanti prese in esame le ultime più importanti scoperte — rilevando quanto la farmacologia in cao abbiano avuto i gabinetti a

Provvedimen

decreto reale sono Commissario stra

" Ilnile.

ga di annunzio

— Ieri, nonostante, essendo stata giornata piovosa, molti hanno voluto approfittare di questa occasione per andare a visitare il cimitero monumentale.

Per questa ragione, anche oggi, il cimitero rimarrà aperto al pubblico.

Domani, invece, sarà chiuso.

Il fiera di n

mo già come per ogni mento il Re ed il nel palazzo della grande fiera alle se re di ben diversa sarvi luogo, come ebbe in Roma del

— Il bando bre 1899 al 31 gen mercio, industria e artistici e compresi tempo lasso esposizione per

I nomi degli oggetti offerti saranno stampa. Ogni esp Ditta offerente mumendo esposti p prima che la Ram

Pubblicazioni

Elli Sgnaroli viste al Comitato:

Amaro Proto - Mi dici in vero - Le Bertelà in - Arazzo cesola al di gile Chi è sonno - Ascoltami - Cristallo con pede di Borbera - Pedicure - Pelle Sei bella - Lucca 20 spadini strate - Ilarone - Cav. Gi 34 sedute bosetti fusati - Il cr Vivaci - Vasch zotti ne sologio specchio di pelisse net - N. N. Ippo diversi - Dina Fiuggi - Elli Ar Pubblica Istruzione, il pro-sindaco prof. Galluppi, i professori on. Codacci-Pisanelli, Schupfer, Cugnoni, Marchisava. Ser

tallesi e di Roma in ispecie — e successivo alle varie fasi per cui è passata la scienza farmaceutico, concludesi coi dimostrarne tutta l'importanza sia nei rispetti scientifici, sia in quelli sociali.

Il discorso, veramente splendido, fu applauditissimo.

All'uscita gli studenti improvvisarono una simpatica dimostrazione per l'on. Manna.

Arrivi e partenze. — E' tornato a Roma il Sottosegretario di Stato, on. Vagnozzi.

— L'Ambasciatore di Turchia presso il Quirinale è giunto a Roma.

Ricreatorio popolare Borgo-Pratt — Una splendida di giovani-tti di questo ricreatorio partirà stamane alle ore 8 per **Mentana** col duplice scopo di eseguire una **scria** passeggiata campestre e di partecipare alla commemorazione gloriosa battaglia.

Guidavano la squadra il direttore del Ricreatorio sig. Manosilio e l'incaricato sig. Carenzio.

Vollero con piacere il felice incremento di questa istituzione, e a tale proposito ci è caro di riportare qui una lettera che il marchese Guiccioli inviava testè da Torino alla Giunta esecutiva del Ricreatorio; lettera che, mentre suona lode ai fondatori di questa istituzione, comprende anche un affettuoso saluto a Roma, di cui l'illustre uomo è tanto benemerito:

Torino, 2 novembre 99.

On. sig. Presidente.

Sono particolarmente riconoscente alla Giunta esecutiva del Ricreatorio Popolare Borgo-Pratt, pel gentile e affettuoso pensiero dal quale le mosse nello scrivermi e mandarmi la fotografia della rappresentanza e dell'istituto che interviene qui alla inaugurazione del monumento a Re Vittorio Emanuele.

I ritratti di quei piccoli romani e del loro istituttori mi ricordano alla mente le più care memorie della passate e mi fan pensare come a me, consigliato dal povero prof. Tegon, toccasse la fortunata ventura di istituire in Roma nel 1868 il primo Ricreatorio popolare, sorgente i molti ostacoli creati dalla sorda opposizione e dalla indifferenza scettica colla quale viene accolto dai più tutto ciò che sa di nuovo.

Grazie adunque alla Giunta esecutiva per tutto ciò che per le graziose parole dalle quali fu accompagnata, e mille saluti ai bravi maestri e ai simpatici fanciulli.

Affezionatissimo
Guiccioli.

Provvedimenti amministrativi. — Con decreto reale sono stati prorogati i poteri del R. Commissario straordinario di Piperno.

Il Tevere. — Don Edoardo Arbib ci prega di annunziare che in seguito al un dissenso abbastanza grave col proprietario comm. Obicinski, direttore del *Tevere*, egli lascia l'incarico di condirettore di quel giornale, che viene assunta la direzione dal giornale, che viene assunta da Dallon, Panzacchi, il quale, essendo uno dei più distinti deputati del partito ministeriale, darà la natura più adatta per difendere il governo ogello che il giornale ha seguito in quest'ultimo periodo.

— Non nuocchi non ha bisogno di essere presentato, essendo una personalità distinta del mondo giornalistico e letterario. Ci auguriamo quindi di rivedere al più presto sulla breccia il nostro attivo collega ed amico, spesso avversario in politica, on. A bib.

Una fiera di beneficenza — Annunziamo che alla corte per cura del Comitato pel monumento al Re Carlo Alberto si sta organizzando nel palazzo dell'esposizione di Belle Arti una grande fiera allo scopo di sedenizzare con opere di beneficenza la morte del 4 marzo 1900 in cui avrà luogo, come è noto, la solenne inaugurazione in Roma del monumento al Re Magnanimo.

La fiera di beneficenza avrà luogo dal dicembre 1899 al 31 gennaio 1900 ed avrà carattere di mostra campionaria per modo che gli industriali e commercianti del Regno possano nel tempo istesso esporre campioni dei loro prodotti, e prendere parte ai una gara generale.

I vari degli offerenti e la qualità degli oggetti offerti saranno pubblicati per mezzo della stampa. Ogni oggetto sarà contrassegnato dal nome della persona che l'avrà costituirannno premii, riproducibili esposti al pubblico almeno 15 giorni prima che la fiera abbia principio.

Pubblicazione la quarta nota delle offerte invitate al Comitato;

Filì Sinaresehi un piald - G. Prutto 6 bottiglie amaro Prutto - Martina Filippo un biglietto da lire cinque - Agosti F. A due bucti in terzo e 2a - L. Bereina un impermeabile - Filì Camotta un arazzo (eredità al cignale) - Filì Mariani due bottiglie Chianti sommanti - Poggiani e Alpinucci 6 bottiglie Chianti - Sciarra Filippo chicco grande scatola donata - Farmacia Garneri pesta fratta in cristallo con piede bronzo - Serviante 6 bottiglie di Barbera - E. Lecscher e C. 2 cassoni dolci di Torino - Pelliccia e Pignalosa, un arazzo - Filì Sinaresehi un piald 1.60 di seta - P. Ricci e F. Lazza 20 spartiti per pianoforte e cartelline illustrate - Bureau Gamenzindi oggetti di cancelleria, cose ecc. - Jacetti specchiera in cristallo di Murano - Cav. G. Giani fischio artistico - A. Donati 24 scatole biscotti - T. Palli un cassetta sano i profumati - Il tel Centrale 6 bottiglie vino Lacrima - Vino Cassino 4 bottiglie di liquori - A. Perzoni un orologio artistico a sveglia - S. Ottolenghi specchio di pulisce - A. Govi 50 bottiglie di Perner - N. N. A. Pasquali 10 bottiglie liquori vini diversi - Ditta Fornitieri 48 bottiglie acqua di Fiuggi - Filì Ant miazzi 50 bottiglietto di cognac - Rollassenoni un porta-carte - Palmeri Pietro un pettine - Cav. Ribolini Pietro una bottiglia acqua dentificia e due scatole polvere - Ricci e Matarazzoli flacon per profumare stanze - Pasquali Antonio oggetti diversi per toletta - Vitaliani un quadro (eredità Costantinopoli) - Arborelli Giovanni 3 bottiglie cognac e 3 mezze carachno - Sante Gambarotta casse contenente cioccolato, mostarde ecc. - Antonio Pandiani un busto in bronzo e due medaglioni idem - Giaccardi Carlo Felice campione di scuola lavorata - Carlo Casarielli e C. 12 dozzine guantoli di seta - Bianeetti ed Ehrlicht portafoglio scatole - Ditta Salari 3 casse di candele di cera - Gli male il "abacco mille taglia-carte artistici in metallo - Ditta Wagner mille bottiglie Odol e oggetti minuti.

Scuola popolare d'elettrocecnica. — Ieri sera nei locali di V. Umità n. 86, gentilmente concessi dal Comune, alla presenza di molti allievi venne inaugurato il 2° anno di questa Scuola.

Per incarico del Consiglio Direttivo parlò l'avvocato Romolo Pozzi, accennando ai risultati conseguiti nel corso precedente. Insistè nella necessità d'un laboratorio ben fornito, sintesi e completamento della scuola, ove sotto la guida intelligente di esperti insegnanti potessero eseguirsi le esercitazioni pratiche e tentare le prove di nuovi apparecchi che enunciati e passon fare nelle officine. Rilevò il rapido diffondersi delle applicazioni industriali elettriche che possa avere anche in Roma, una maestranza abile in questi lavori.

Conchiuse ringraziando le autorità che si interessano di una iniziativa che può tornare molto utile alla nostra città.

Degli egregi insegnanti furono presenti gli ingegneri Ferroni, Amici, Cerasico e Leonardi.

Rappresentazioni bibliche. — "La rappresentazione Biblica che ricorda "il figlio della Vedova di Naim ", nella Chiesa di S. Tommaso in Parione è sempre visibile al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. »

I granatieri. — Ieri fu festeggiato dal due battaglioni granatieri distaccati in Roma l'anniversario della presa di Porta di Gaeta. In tale giornata la bandiera del 1.o granatieri fu decorata della medaglia d'oro al valore e della medaglia granatieri della medaglia d'argento.

Società Generale Operaia — La seconda famiglia della Società Generale operaia, oggi alle 4 pom. commemorerà al Campo Verano la prima presidentessa, **Luigia Leva**, morta il 26 agosto del 1898.

La compianta signora, tuttora viva nella memoria delle ascritte all'associazione, resse con raro disinteresse ed amore per quindici anni la sezione femminile, e la sua dipartita fu sentita vivamente da quanti seppero apprezzare le rare doti di mente e di cuore della defunta.

Dopo brevi parole di commemorazione che verranno dette sulla sua tomba da un socio della Generale Operaia, la sezione femminile deporrà sulla pietra sepolcrale un'artistica corona.

Il prefetto a Viterbo. — Oggi coll'interverito delle autorità locali e della provincia sarà inaugurato il nuovo prefetto a Viterbo.

A Mentana. — Oggi avrà luogo l'annuale commemorazione di Mentana.

Le rappresentanze e le associazioni partiranno dalla stazione di Termini alle 6,10 e 9,40.

Il 1o treo si fermerà alle ore 11 alla porta Garibaldi a Monte-Londo, ove parlerà l'avv. G. Alberto Guizzardi

Nell'altro parlerà Giovanni Micoli.

La luce elettrica a Fercntino. — Oggi con grandi festeggiamenti sarà inaugurato a Ferentino l'impianto della illuminazione elettrica.

Alla cerimonia interverranno i sindaci delle città vicine, i deputati e i pit distinti cittadini del circondario.

L'impianto elettrico si deve all'energia dell'attuale sindaco, cav. Roffi Isodoli.

Esami di uditori giudiziari — Domani avranno principio al palazzo dell'Esposizione gli esami di uditori giudiziari.

Clinica Ostetrica Ginecologica via Gioberti 10 dalle 9-12. Dir. Prof. Marocco Cons. priv. Quatro Fontane 41.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 3 novembre 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.	Morti					
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	T.		U.	D.	Tot.
Spirito	647	85	732	30	—	30	31	1	32	805	644	84	728
Assunto	126	34	160	4	—	4	3	—	3	1126	126	35	161
Celio	59	—	59	—	—	—	—	—	—	22	59	—	59
S. Giovanni	250	—	250	25	—	25	—	—	—	28	275	—	275
S. Giacomo	151	89	240	9	4	13	2	—	2	1	158	93	251
Consolaz.	24	34	58	1	1	2	—	—	—	—	25	35	60
S. Giovanni	58	114	172	—	—	—	—	—	—	—	58	115	173
	124	2	126	25	3	28	13	2	15	1	296	2	298
				93									
				93									

Attenti alle armi. — La domestica Masini Teresa, di anni 27, da Montevarchi, entrava iersera in un'osteria in via P. Umberto, angolo via Cavour, dovendo parlare alla padrona contorna Magnani Pietro. Costui trovavasi insieme al compagno Ricci Emilio, il quale stava esaminando una rivoltella di proprietà del fratello dell'oste. Improvvisamente l'arma esplose ed il proiettile andò a colpire al braccio sinistro la Masini. Alla detonazione accorse la guardia di città Arena Benjamino condusse la donna a S. Antonio.

Guarirà in 15 giorni. Il Ricci fu arrestato.

Caduta dalla finestra. — Una bambina di 3 anni, a nome Amelia, figlia del terrazziere Merucci Antonio, ieri alle 19, mentre si era in una loggia della sua abitazione in via Privata di via Labicana lett. M, int. 10. Ad un tratto saliva su di una sedia per affacciarsi alla ringhiera. Disgraziatamente perse l'equilibrio e cadde nella sottostante via.

Due inquilini, Cardinali Maddalena e Cerqua Florina, lavandaie, accorse al tonfo, la trasportarono subito a S. Antonio.

La poverina versa in pericolo di vita.

Pugnalata. — Ieri alle 22 in via Pietro Cossa, angolo via Cola di Rienzo, Ferri Ettore, di anni 24, da Ascoli Piceno, fu ferito con una pugnalata al fianco destro.

Il feritore, Carlo Alberto di anni 31, da Ascoli, fu arrestato.

Incendio. — Ieri alle 13 in via Nazionale 251 si sviluppava un incendio nella bottega di Ferri Giuseppe, che vende carbone.

Accorsero i pompieri che domarono le fiamme.

Furchetto. — Ieri alle 11 in via Nazionale 251 si sviluppava un incendio nella bottega di Ferri Giuseppe, che vende carbone.

Accorsero i pompieri che domarono le fiamme.

Furchetto. — I vigili accorsero in via Pietro Cossa ove aveva preso fuoco del carbone in una baracca. Il proprietario, certo Zocchi Antonio, riportò un danno di poche lire.

Barcuffe — In via degli Scipioni il braccianto Crocioni Silvano Battista, di anni 31, da Racconta, in seguito a questione ricevette una bicoltarata alla testa produce doppi ferita guaribile in 10 giorni.

Investimenti — Una vettura da nolo investiva ieri sera andando a corsa precipitosa, Investiva in piazza Cairoli il ragazzo Lucarelli Enrico d'anni 13, producendogli contusioni al piede destro. Guarirà in 15 giorni.

— In piazza dei Cerchi un carrozzone padronale condotto da Pazziani Sebastiano, d'anni 19 da Terni, investiva Centurioni Maria, d'anni 54, da Isola del Giglio, ed il bambino di 6 anni De Luca Ferdinando.

Amendue riportarono contusioni ed escoriazioni alla faccia.

Il conducente fu arrestato.

A S. Antonio. — Ricoverati:

Nella casa della contessa Cellere, in via Boncompagni, un case morivano alla stessa sinistra il coonnesso Morelli Giulio, setticene, che guarirà in 20 giorni.

Il muratore Caprani Giuseppe, d' anni 29, romano, lavorando in una fabbrica in costruzione in via dei Latini, si feri con un chiodo alla mano sinistra.

— Nel deposito di velocipedi in piazza Manfredo Fanti al ragazzo De Marco Ferdinando, mentre puliva una bicicletta, si impigliò la mano destra tra gli ingranaggi, 15 giorni di cura.

— Nella fanciullezza di via S. M. Maggiore n. 119, il cameriere Grossi Angelo mentre portava una zuppiera cadde in terra il brodo bollente si rovesciò addosso al figlio Alberto, di anni 6, che gli strappò vivissime sofferenze e gravi ustioni.

— Il gelatiere Izzo Mariano, di anni 60, passando in via Gli anni Lanza rimase ferito alla testa da un sasso che gli scagliò contro un ragazzo. Se avrà per 15 giorni.

P. IMARIA CASA

di Confezioni per Signora

Ultimi modelli di Parigi e Berlino

Si eseguisce ogni genere di toilettes e se ne garantisce l'ottima esecuzione.

Il più ricco assortimento di novità in Sotterie e Lanerie

E. Fiorentino

ROMA — VIA TRITONE, 19-23 — ROMA

Piccola Cronaca

Concerti. — Oggi, dalle 15 1[2 alle 16 3[4 il Concerto comunale al Pincio, dalle 19 alle 16 1[2 in piazza Colonna a quelle del 93° e dalle 15 alle 17 1[2 in piazza del Risorgimento quelle del 94° fanteria eseguiranno scelti pezzi di musica.

Monte di Pietà.

Martedì. 7 novembre 1899 - **1.° Custodia vende:** Oggetti d'oro Impegnati il dì 17 marzo 1899 fino alla polizza **51049**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 11 aprile 1899 fino alla polizza **67300**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 4[dalle ore 10 alle ore 14 di Lunedì 6 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi

Eccezionale impiego di capitali

Vendita d'immobili

In 5 separati lotti, appartenenti alla Fallita **Impresa Italiana per Costruzioni ed Imprese,** *situati in Roma fuori la Porta Trionfale.*

7° Esperimento con ribasso di 12[10

Nel giorno 15 novembre 1899 alle ore 14 dinanzi al Cancelliere della Pretura I° Mandamento, saranno posti all'incanto nell'istanza della Fallita stessa, i seguenti immobili.

Fabbricato in angolo del prolungamento Viale Giulio Cesare dell'area totale di Metri quadrati 800 dei quali 689,30 coperti dalle costruzioni, composto di cinque piani oltre il terreno non completamente ultimati, del reddito lordo annuo stimato di L. 1949,80 ed annuo imponibile di L. 1948,80

Altro fabbricato nelle medesime condizioni di ultimatezza e di costruzione, sull'area contigua, dell'area totale di metri quadrati 640 dei quali 500 coperti dalle costruzioni, del reddito lordo annuo attuale di L. 2500 al prezzo di L. 10748,16.

N. 5 appezzamenti di terreno di superficie e prezzi differenti, fabbricabili, compresi nel piano regolatore del Quartiere Trionfale.

Dirigersi per informazioni e schiarimenti in Roma alla Rappresentanza della fallita Società Italiana per costruzioni ed imprese via del Tritone N. 192, ed al suo procuratore avv. Mario Falcioni, luogo Torre Cenzio Cestello Ant. A. p. 4.

In Torino al Curatore avv. Carlo Giordano Via Barberoux N. 24

Teatri di Roma

La ripresa dell' "Iris „ al Costanzi.

Dire che l'idea di voler riprendere ancora una volta *l'Iris* oramai gloriosa di P. Mascagni è stata felice sarebbe inutile, perchè il pubblico, il gran pubblico romano rispose come doveva a questa nuova riproduzione del lavoro fortunatissimo di P. Mascagni, e rispose in maniera tale che basto cui fin dalle prime ore del mezzogiorno potè accaparrarsi un palco od una poltrona.

Quindi, per essere brevi, occorre constatare questo: *l'Iris* è tale lavoro che per quanto *replicato* si sente sempre con piacere, con sempre maggiore entusiasmo; tale è l'ammirazione che desta la musica ricca splendida, veramente paradisiaca che il genio facile e poder so di P. Mascagni volle consacrare al suo lavoro prediletto.

Non rimane che parlare dell'esecuzione, ma si !... Che cosa dire della concertazione assolutamente poderosa e geniale del Mugnone? E che dire dell'orchestra? Due elementi che si completano in una fusione sbalorditiva.

Mugnone ha superato, se fosse possibile, anche l'intenzione del compositore e Perdinatta ha saputo il suo direttore con la tradizionale, provata agilità. Una interpretazione insomma mirabile che procurò rinnovellate, dolci, lieve, ineffabili sensazioni.

Riguardo poi alla parte vocale sono assai popolari i meriti, i pregi elettissimi della signora Carelli, di questo prediletto giovanile, come dicemmo, ha al canto appassionato, che sa sedurre, una grande arte ed una sorprendente ed impareggiabile sicurezza scenica.

Essa fu addirittura meravigliosa. E così pure il Moroo nella parte di Kioto, e la Cerusacchi che si presentava per noi quasi candente dietro prova di mirabile sicurezza e talento artistico; anche l'ottenere il permesso i cori, affermarono l'indiscusso valore.

Del Carnao, che lasciamo appunto per ultimo, come il piatto dolce e più fine della buona mensa., lirico dell'*Iris* occorrerebbe sciogliere un inno entusiastico, solo per riportare pallidamente il trionfale successo di iersera.

Il Carnao ha superato l'aspettativa: di lui già si diceva mirabilia, ma come già rilevammo iersera crediamo che pochi artisti sia pure in piena celebrità, possano registrare successi simili.

Il Carnao ha una voce così limpida, modulata e squillante che non trova riscontro facilmente: ha s-paratto l'Intrito Ilico, che pare iddio abbia riserbato più specialmente ai meridionali.

Con queste doti, e con si forti virtù, il Carnao se, per iersera vincerà brillantemente superando giganteschi confronti

E il successo di iersera è una di quelle vittorie che gli preparano gli onori del trionfo per la *Giocanda*. E la voce del Carnao — ci si permetta il raffronto — possiede tutta la facilità e grazia del Checco Marconi dei suoi più bei tempi e la forza maschia, leonina del Tamagno. Basta questo solo per definire l'artista ed il cantante.

Per concludere dunque. *l'Iris* anche ieri sera ha ottenuto un invidiabile e meritato successo, per il valore della Carelli, del Carnao, per la direzione miracolosa del Mugnone, per gl'efficienti che valgono a dare maggiore risalto alle delizie musicali del Mascagni e costituiscono pertanto uno spettacolo straordinario, interessantissimo, specialmente rimarcabile perchè dato a prezzi tenui da sembrare inversimili.

E stasera naturalmente *l'Iris* si replica.

Fabr..

Adriano — La ripresa della *Dinorah* con la Tetrazzini, segnò iersera per questa elettissima e simpatica artista un altro trionfo.

Il principio alla fine il pubblico restò soggiogato dalla sua arte squisita, dai suoi mirabili gorgheggi di una vivacità straordinaria, tanto che essa non appare mai stanca, anche quando il pubblico la costringe — come iersera — a ripetere per tre volte il famoso valtzes " Ombra leggera „ cantato squisitamente e meravigliosamente.

Gli applausi furono continui ed entusiastici.

Il baritono Magini-Coletti si confermò sempre per quell'artista sommo quale l'ha giudicato il pubblico nella passata stagione.

Applauditi anche il tenore Gennari ed il bravissimo basso Rossato.

Inappuntabili l'orchestra ed i cori agregiamente diretti dai rispettivi maestri cav. Goliscbini e Mololi.

Stasera ultima e definitiva replica della *Dinorah*.

Nazionale. — Oggi due repliche dell'ammirazione *Ferri: Le 5 parti del mondo.*

Manzoni. — In entrambi gli spettacoli d'oggi si rappresenta il commovente dramma di Schiller *Lasca Milo ovvero amore e raggiro*. Seguirà una brillante farsa.

Nuovo. — Anche in questo teatro due rappresentazioni con la spiritosissima operetta del m. Mascelli *La fraccon a Roma* che ha riportato successi colossali.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Iris*, ore 21.
Politeama Adriano — *Dinorah* ore 21.
Nazionale — *Le 5 parti del mondo*, ore 17 1[2 e 21.
Manzoni. — *Amore e raggiro*, ore 17 e 21.
Nuovo — *Li francesi a Roma*, ore 17 e 21.
Metastasio — *Il mercato del Grillo*, 17 e 21.

Vero Estratto di Carne LIEBIG

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in azzurro.

Come mai può rigiungere la prima di esso all'assoluta contezza. Il pianista che non sia nell'uso di questi tasti.

SOCIETÀ ROMANA

per la fabbricazione del Solfato di Rame e Perfosfati Minerali

—(Società Anonima - Sede in Roma)— Capitale Sociale L. 1.000.000 versato L. 600,000

Per deliberazione del Consiglio di Amministrazione presa nell'adunanza del 7 ottobre p. p. i sigg. azionisti della *Società Romana per la fabbricazione del Solfato di Rame e dei Perfosfati Minerali* sono invitati ad effettuare dal giorno 5 al 10 dicembre prossimo presso lo Spettabile Banco di Roma in Via del Tritone N. 56, il versamento degli ultimi quattro decimi sulle azioni Sociali.

Contemporaneamente ai detti versamenti il Banco suddetto farà il cambio dei titoli provvisori con quelli definitivi.

Si prevengono i signori azionisti che non effettuando i versamenti come sopra stabiliti incorrono nelle disposizioni dell'articolo 168 del Codice di Commercio.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . . lire *5,65*
Per due chiamate . . . . . » *7,05*
Per quattro chiamate . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,85*

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLE NOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Due Macelli, N. 16 e 17. — Roma

Ultime Notizie

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo alla Villa Reale di Monza un **lunch** offerto dalle LL. MM. il Re e la Regina a 300 invitati.

V'intervennero il prefetto Municchi, il R. Commissario di Milano, Mazziotti, le notabilità, le dame milanesi che furono ricevute alla stazione dal Conte G'anetti ed accesa agnate alla Villa in sei carrozze di Co te alla *Desmont*.

Gli ospiti milanesi partirono col tram elettrico, riaccompagnati alla stazione dal Prefetto di Palazzo, conte Giunotti.

Per l'aula del Senato.

Una ispezione tecnica, ordinata dal ministro dei lavori pubblici all'aula del Senato, ne ha constatato la perfetta solidità e sicurezza.

Il Consiglio dei ministri ha approvato una spesa di L. 6000 per i lavori di addobbo dell'aula suddetta per la seduta reale.

La circolazione bancaria

Dalle notizie inesatte ed incomplete circa la circolazione, siamo passati a quelle profettizie.

Alcuni giornali annunziano che alla data, si noti bene, del 31 ottobre, la Banca d'Italia aveva dovuto mettere giù in circolazione 78 milioni del 93 autorizzati dalla legge del 1894.

Ora, poichè i dati della situazione al 31 ottobre non possono essere conosciuti che tra dieci giorni, quando la *Gazzetta Ufficiale* li avrà pubblicati, la notizia non può essere che una profezia. Attendiamo la situazione, e se i giornali che hanno dato la notizia avranno indovinato, il progresso di dar[.. quattro numeri di lotto.

Ma la notizia dice qualche cosa di più, che può sapere smentita fin d'ora. Essa dice che l'emissione dei 78 milioni poco o cosicilla colle operazioni per varie diecine di milioni allo scontato di favore che la Banca ha sempre in corso.

Tutto ciò è assolutamente falso, giacchè tutti sanno che la Banca d'Italia non sconta da qualche tempo che al 5 0[0. Se qualche operazione v'è ai disotto del 5 0[0, in ogni caso per somma limitata, esse fa eccezione alla regola generale e naturalmente sempre in un corso due alla scadenza dell'impegno contratto.

Per la cadibilità degli stipendi.

L'on. Boselli, al a rispettura della Camera, ripresenterà il progetto di legge relativo alla cedibilità del quinto dello stipendo degli impiegati con qualche lieve modifica che non altera l'economia della legge. Il progetto, che è stato già compilato, sarà quanto prima trasmesso all'on. guardasigilli.

Consigli Superiore di Sanità.

Il Consiglio Superiore di Sanità, intesa la relazione del direttore generale Sanibaldi, ha espresso parere al Governo per impedire una invasione di peste in Italia, approva pienamente la politica sanitaria del Governo, raccomanda di tenere gli occhi aperti sulle maggiori libertà, applicata con sapiente prudenza, e fa voti perchè, preservandosi nella via battuta, siano completati senza indugio le opere e il materiale tecnico necessari a far fronte a lotte le più energiche.

Fu poi nominato una Commissione composta dei professori Bizzozzero, Paterno. Inghilleri, Piutti, Di Vestea e Carito per riferire sulle modificazioni al regolamento di polizia mortuaria e al regolamento generale per la legge sanitaria del 22 dicembre 1888.

Ministero Interno.

L'on. Bertolini, sottosegretario di Stato, ricevette ieri il comm. Ciuffelli prefetto di Ravenna.

Stasera farà ritorno in Roma il comm. Cerosa capo di gabinetto del Presidente del Consiglio.

Ministero Esteri.

Ieri è giunto a Roma il signor conte Dolina, nuovo addetto dell'Ambasciata germanica.

Ministero Tesoro.

Ieri l'on. Boselli conferì con gli on. Lacava e Bettolo.

Ministero Grazia e Giustizia.

La Commissione per la riforma del codice di procedura penale è stata convocata pel giorno 9 corrente col seguente ordine del giorno: " Della competenza „ relatore il comm. Marullo.

Ministero Guerra.

Dei disegni di legge che caddero per la chiusura della seconda sessione della XX Legislatura, il Ministero della Guerra riconsentirà nuovamente alla presentazione alcuni fabbricati lavori della nova Sessione, quelli che trattano:

Del passaggio di militari (impiegati ferroviari, postali, telegrafici) nella della riserva navale) della marina dell'esercito;

Di modificazioni alla legge sulle se vitù militari;

Di disposizioni per la leva sui giovani nati nel 1879;

Della stabilizzazione degli ufficiali subalterni commissari;

Di provvisioni al tasto unico delle leggi sul reclutamento.

In seguito il Ministero della Guerra presenterà al Parlamento il disegno di legge per aumentare di un dinarie militari per un quinquennio, non che quello che modificherà l'ordinamento dell'esercito e che concernerà in modo particolare l'ordinamento dell'arma di artiglieria.

Questi ultimi due progetti il Ministero della Guerra consulterà preventivamente la Commissione suprema per la difesa dello Stato.

Ministero P. Istruzione.

Iersera è partito per Monza l'on. Rosano per trasgettarsi alla cerimonia pubblica distribuzione per essere ricevuto in udienza da S. M. il Re.

Sarà di ritorno domani sera.

E' stato firmato il decreto che autorizza l'on. Rocelli a presentare alla Camera il progetto di legge sulla autonomia universitaria.

Fu pure firmato il decreto che modifica l'articolo 11 del regolamento della riscussione delle tasse d'entrata nei Musei.

E' stata conferita la medaglia d'argento ai benemeriti dell'istruzione popolare, ai maestri Silvio Scolfi di Crespino, Linguia Solda Dolpozzo di Adria, Livio Servadei di Revigo e quella di bronzo ai maestri Antonio Pozzato di Cavarzere, Antonio Bonin di Bagnoli di Po, Antonio Ferrarese di Pittorezza e Pietro Morchioni di Polesella.

Il prof. Carlo Del Pogretto dell'Istituto di Belle Arti di Lucca è collocato a riposo.

E' stato firmato il decreto che sostituisce un nuovo statuto a quello della Società proletaria della Fenice di Venezia.

Il prof. nel Lieci, Italo Raulich, è stato nominato provveditore agli studi. Il provveditore Antonio Battistella, è stato promosso alla 1.a classe.

Il prof. Alberto Rondani, dell'istituto tecnico di Parma, è collocato a riposo. Il prof. Girolamo Bifia, della Scuola tecnica di Verona, è collocato in aspettativa.

Il prof. Francesco Anselbio, dell'istituto nautico di Chioggia, è collocato in aspettativa. Il prof. Domenico Farioli, ispettore scolastico, è collocato a riposo.

Il prof. Edoardo Malipiero, del Ginnasio di Treviso, è destinato a quello di Rovigo.

Ministero Marina.

Odia data che sarà stabilita dal Comando in capo del 1 Dipartimento marittimo passe à in armamento ridotto la torpediniere *60-S* al comando del tenente di vascello Fedemente e sei pe sonale stabilito per la posizione di riserva, ammontano di un fuochista.

Contemporaneamente passerà in disponibilità la torpediniera *61-S*.

— Per motivi di salute è sospeso il movimento d'imbarco sulla *Morosini* del cagomacchinista di 3.a cl. Parravicino Luigi, il quale dovrà raggiungere la sua destinazione sulla detta r. nave appena le sue condizioni di salute glielo permetteranno

La *Morosini* è giunta a Gaeta, la *Liguria* è giunta a Woomeg, il *Governolo* e la *Staffetta* sono partiti da Zanzibar.

Informazioni estere

La flotta tedesca.

(Servizio par. del Pop. Rom.)

Berlino, 4, ore 16.30. — Nine dalle prime sedute del Reichstag avvenuta un'ampia discussione di politica estera. Il conte de Bülow verrà interpellato circa l'aumento della flotta.

Sembra che il ministro risponderà che anche dopo l'occupazione di Kian-Ciau e la guerra ispano-americanen il governo era deciso a mantenere il settennato per la marina, ma gli avvenimenti accumulatisi precipitosamente lo hanno costretto ad abbandonarlo.

Movimento della navigazione.

L'*Engadine*, della Società dei trasporti marittimi di Maraglia, ha proseguito ieri da Tenerifa pel Mediterraneo.

BORSE E MERCATI

Roma, 4 novembre 1899.

Da Milano è giunsero in apertura corsi debolissimi forse per contraccolpo da Torino, da dove disparati accennano a liquidazioni. Scambiarono oggi 99.82 1[2 a 99.80 chiusa 99.77 a 99.73 1[2 per contanti 99.42 1[2 a 90.45. Rendita 4 1[2 109.80. Banca d'Italia 910 — Commerciale 685 a 690 — Credito 906 a 909 — Banco Roma 115 — Acque 1145 — Gas 765 a 762 — Condotte 265 a 265 — Molini 91.50 a 93 — Omnibus 416 — Metalli 212 a 211 — Immobiliari 180 — Ferriere 171 a 170 — Carbone 810 a 806 — Zuccheri 171 — Cucdoni 119 — Fermi 141 a 140 — Montecatini 311.50 — Valsacco 262.

Canali debolissimi in ribasso.

Francia 106.60 — Londra 26.87.

Ore 18.30. — Nellità.
Rendita 99.60 a 99.70.

Cambio dato doganale 6 novembre L. 106.71.

Dal 6 al 12 — fino a L. 103 — L. 106 90.

BORSE ITALIANE — 4 novembre 1899
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	99 70	99 32	99 35	99 66
Id. fine	— —	99 67	99 75	— —
Id. 4 1[2 1[0	109 70	109 75	109 50	— —
Az. B. d'It. lie	908 —	— —	910 —	915 —
B. Commerc.	— —	80 —	— —	— —
» Ferr. Medit.	536 50	536 50	539 —	— —
» Merid.	717 50	— —	719 —	721 50
» di Torino.	— —	— —	356 —	— —
» Sicilia	— —	— —	201 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvens	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	561 —	576 —	— —	— —
Raff. Zuc.	447 —	449 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	301 50	— —	— —
It. Merid.	— —	318 75	— —	— —
Ne. F. Med. 4 1[2	— —	499 50	— —	— —
4 1[2	— —	510 —	508 —	— —
S. Paolo.	— —	— —	508 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	106 83	106 72	106 80	106 75[3
Berlino id.	131 80	131 65	131 70	131 70
Londra id.	26 93	26 92	— —	26 97
Londra a 3[m.	— —	— —	26 83	26 87

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 4, ore 22 (Borsino) — Rend. 99.92 contanti 99.82 fine mese — Mediterranee 714 — Mediterranee 534 — Navigazione 571 — Raffinerie 447 — Banca d'Italia 909 — Acciaierie 1580 — Cantieri Navali 1055 — Credito 904 — Metalli 308 — Fornieri 169 — Erisiana 104.

Consolidati - Media uff. del Regno. - 3 novembre

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	99 49	97 9
4 1[2 netto	109 75 1[8	108 6 5[8
4 0[0 netto	99 39 1[2	97 99 1[2
3 0[0 lordo	*59 23*	61 68

Parigi, 4, 15,15 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente

3 0[0 perp.	100 25	100 17	100 80
3 1[2 0[0	101 77	101 75	101 77
ITALIANA 5 0[0	93 62	93 50	93 10
turca	23 07	23 07	22 10
spagnuola	64 35	64 70	64 70
Prest. nuova	— —	97 —	97 —
Obbligazioni	25 —	25 —	24 80
Tabacchi	— —	100 —	99 75
Egiziano 4 0[0	— —	108 25	108 10
Banca di Parigi	1095 —	1078 —	1094 —
Banca Ottomana	— —	573 —	574 —
Credito Fondiari	— —	717 —	718 —
Azioni Suez	— —	3620 —	3628 —
Lotti Turchi	— —	115 14	115 —
Ferr. Meridio. Ital.	— —	674 —	675 —
Rio Tinto	— —	6 8[8	6 1[2
Ferr. Londra	— —	25 21	25 21 1[2
Ferr. Madrid	25 3[4	— —	— —
Ferr. Sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 4, ore 15.59. — Fonte italiana — Mercato nervoso fondo fermo, buona

Tristi effetti d'un duello

di BOISGOBEY

(Traduzione di Adelina Dol Valle).

XI.

In una camera sontuosamente ammobiliata e tappezzata di seta, su di un letto scolpito sta distesa la signora Bréhel avviluppata in una veste da camera di raso bianco.

Al vederla pallida ed abbandonata sui morbidi guanciali, col sorriso sulle labbra si direbbe che riposa dopo il ritorno da un ballo.

Se però il corpo e le braccia son liberi nei loro movimenti si scorge subito che il rimanente è condannato alla assoluta immobilità. La veste sostenuta da un apparecchio ingegnoso forma come una culla ai disopra delle gambe, che non sopporterebbero il più lieve contatto.

Alla spenda del letto Giorgio è seduto su di un banchetto e Coulanges se ne sta in piedi al capezzale della ferita.

— Non avrei mai creduto che mi sarei tanto presto abituata all'immobilità, disse ridendo la signor Bréhal.

— Ammiro il vostro coraggio, mormorò Courtenay.

— Non c'è poi tanto merito alla rassegnazione. Non soffro. Il nostro caro dottore promette di guarirmi e voi siete vicino a me. Che cosa dovrei augurarmi di meglio? Credete che rimpiango di non poter fare delle visite o delle passeggiate? Quelli son divertimenti che non valgono lo belle conversazioni intime, con coloro che amiamo ed in questo caso faccio assegnamento su voi e spero non vorrete abbandonarmi.

— Furtropppo vi ho abbandonata ieri.. sapete quali angoscie ha provato stanotte!.. non vedevo il momento di vedervi e l'amico Coulanges mi annunciava che non mi avreste ricevuto che a mezzogiorno.

— Perdonate una civetteria femminile. Volevo prepararmi a ricevervi e la moderna chirurgia ha delle invenzioni incantevoli. Se non foste al corrente di quanto mi è accaduto, non vi accorgereste che ho le gambe ingessate ed imprigionate in tavolette di legno. Per cui posso sperare che non mi troverete brutta.

— Protesto, disse Coulanges con calore. Scusta su di un cuscino, vicino alla vostra carrozza in frantumi, in mezzo a tutta quella gente affaccendata avevate la bellezza e l'atteggiamento di una regina.

— Una regina la cui carrozza era ribaltata e che viaggiava senza scorta d'onore, perchè di gentiluomini intorno a me non v'erano che guardie municipali. E mi hanno portata qui nella lettiga dei poveri!...

— Eravate calma, come lo siete ora... cravate splendida.

— Confesso che ho avuto una gran paura, quando Max la prese la mano. Sapevo di quanto era capace e mi son vista perso irremissibilmente. Nel breve spazio di tempo, ho potuto persare a mille cose... al passato, al presente, all'avvenire.

« Rivedevo il viale dove Giorgio mi aveva palesato il suo amore... Mi domandavo ciò che avrebbe fatto dopo la mia morte e il pensiero che mi consolava, era che egli almeno fosse salvo...

« Per cui sono rassegnata a vedervi andar via tutti e due.

— Se avessi potuto prevedere che ci avreste congedati così presto non avrei promesso nulla, disse Courtenay ridendo ; ma una volta impegnato, eseguisco.

— Anch'io se Dio vuole osserverò i miei impegni, rispose la signora Bréhal, guardando Giorgio in modo che lo ricompensò della sua obbedienza.

Il dottore ebbe una cordiale stretta di mano, e non gli parve vero di poter andar via perchè non aveva detto a Courtenay tutto ciò che voleva dirgli.

Prima di giungere al cancello il dottore interrogato dai servi oltremodo affezionati alla loro padrona non si fece pregare per rassicurarli su gli effetti del caso deplorevole.

Il cocchiere ristabilito dalla sua caduta, passeggiava nella corte, e vedendo Coulanges, gli si avvicinò dicendo :

— Ah! se il signore non mi avesse proibito di recarmi dal commissario, come avrei fatto beccare il tristaccio che ha fatto accidere Max ed ha fatto romper le gambe alla signora!

benedivo il notaro... perchè pensavo che se Giorgio fosse rimasto in teatro, gli avrei offerto un posto in carrozza per riaccompagnarlo a casa.

« Al punto in cui eravamo potevo anche permettermi un abbocamento di quel genere.

— Al punto in cui siamo tutt'ora, rettificò Courtenay.

— Non del tutto, amico mio, disse la signora Bréhal con tristezza. I sentimenti miei non hanno variato, nè dubito della costanza dei vostri. Ma non possiamo più separarci fra qualche giorno.

— Non è che un ritardo.

— Un ritardo coll'aggiunta di un'incertezza.

— Che cosa volete dire ?

— Che la mia felicità dipende dalla riuscita della cura.

« E' prossimo, ma è così.

— Vi giuro Gabriella, che non vi capisco.

— Mi spiegherò chiaramente. Ho gran fiducia nei pronostici del nostro amico, spero che la sua cura mi farà ritornare quella che ero; ma se si ingannasse... se la scienza fosse inabile a rendiermi ciò che ho perduta... Puoi delle gambe... se dovessi rimaner storpiata... Sapete bene che vi renderei la vostra parola.

— E crederete che la riprenderei?

— No, caro Giorgio, ma io rifiuterei il sacrificio. Non si sposa una zoppa.

— Oh! come siete poco fiduciosa signora, esclamò Coulanges. Finchè dubitate di me, possi, ma dubitare, del mio illustre maestro che risponde della vostra guarigione è un po' troppo.

— Ho molta fiducia al contrario, ma chi può prevedere quel che accadrà? E se Giorgio viene a riuscirmi gradito, non mi parlerà più d'un progetto che m'è caro quanto a lui, e che spero fermamente si realizzerà. Nutriamo questa speranza e prepariamoci a sopportare la nostra disgrazia se ha da venirci.

— Mi autorizzerete spero a vedervi tutti i giorni, disse Giorgio. Soltanto così m'impegno a non dir più una parola che riguardi il nostro matrimonio. E siccome non certo della cosa. il tacere mi costerà poco.

— Finalmente! esclamò la signora Bréhal, porgendogli la mano. Non solo vi autorizzo a venire più spesso che potrete ma vi sarò riconoscentissima di restarmi fedele, e di alleviare la mia solitudine... dico la mia solitudine, perchè ho dato ordine di non ricevere alcuno... Veglio che mi credano molto ammalata, e che gl'indifferenti mi dimentichino.

« Son certo che deve giirorizare tutte le sere intorno al teatro per aprire gli sportelli. e lo riconoscerei allo sfregio che deve aver sulla faccia. Per l'appunto ho tutto il tempo a mia disposizione andrò quindi a girellare da quella parte.

— Benissimo, e se lo incontrate vi prego di non chiamare le guardie. Non potr.bero capire la storia della palla nell'orecchio e quindi non lo arresterebbero.

— Il signore può star sicuro che non mi rivolgerò a loro, ma saprò bene dargli io stesso una lezione in regola.

— Tanto peggio. Sareste condotto alla sezione e la signora non vi terrebbe più al suo servizio Sapete che cosa farei al vostro posto ? Seguirei l'individuo e cercherei di sapere dove abita. Quindi verrete a raccontarmi la cosa, ed io mi occuperei del rimanente.

— Come vorrà il signore, borbottò il cocchiere poco soddisfatto.

Con ciò i due amici oltrepassarono il cancello ed avendo entrambi rinviato la loro carrozza si avviarono a piedi lungo il viale.

(Continua)

« Vedrete che il mondo non si occuperà più di noi, e potrò nascondere la mia felicità.

« Ed ora, devo dirvi, caro dottore a che cosa pensavo mentre mi mettevano questo apparecchio...

« Ridevate... ma che volete ? son donna... pensavo al ballo dove feci un giro di valtzer con Giorgio... mi dicevo che forse sarebbe stato l'ultimo... ed ho pianto... non l'avete visto, ma ho pianto.

Giorgio prese la mano offertagli dalla fidanzata e vi depose un bacio. commosso fino alle lacrime

— Vi prometto di non piangor più rimane Gabriella, ma ho anche una ragione di essere afflitta, che desidererei allontanare.

« Mi pare che la signorina Mézenc mi tenga rancio.

« Forse l'ho offesa involontariamente, in ogni modo se sapesse quanto m'è avvenuto credo che sarebbe già qui.

« Indovino quel che volete dire, ma vi prego di tacere. Forse m'ingano sui sentimenti di Marianna, e la giudico troppo favorevolmente.

« Lasciatemi alle mie illusioni ed acconsentite ad andare a partecipare il perchè del mio silenzio.

— Mi pare che basterebbe scriverle. osservò Giorgio.

— No, io desidero che voi la vediate. Le direte che desidero vederla, e se rifiutasse di recarsi da me, glene domanderete la ragione. E voi soltanto dovete recar l'ambasciata. E' un capriccio di donna ammalata e dovete scusarlo.

Giorgio e Coulanges si scambiarono uno sguardo, mossi dalla stessa idea, quella di raccontare alla signora, cose di cui non aveva il menomo sospetto.

Coulanges non le aveva spiegato il motivo del disastro, prima per non commuoverla nè affliggerla, secondariamente perchè sono amico di fresca data, non toccava a lui di trattare questioni così delicate.

Toccava a Giorgio ad esporre i motivi della sua ripugnanza a servire d'intermediario fra la signorina Mézenc e colei che doveva sposare; lui solo poteva permettersi di dichiarare perchè diffidava della fa-fidanzata di Saulieu, vilmente assassinato da Pontanmur e dal suo accolito Corléon.

Ma Giorgio aveva avuto il tempo di riflettere dopo la confessione fattagli dal dottore e, se aveva giurato di scoprire tutto il tenebroso affare, aveva anche giurato di tacere fino a che avesse acquistata la certezza che la signorina Mézenc fosse colpevole nel complotto infame.

A che scopo parlare della falsa palla di legno e di quella di piombo, quando s'era astenuto di parlare della falsa lettera del notaro?

L'ora non era ancora giunta di accusare la ragazza, per cui si contentò di rispondere :

— Farò tutto ciò che mi ordinerete, e mi dispiace che non mi' imponiate una prova più difficile.

— Badate, che potrei prendervi in parola.

« E, poichè volete incaricarvi del mio messaggio, fatelo subito. Differendo, rischierete di mancare Marianna, mentre a quest'ora la troverete certamente in casa.

— Vado subito; e, giacchè mi mandate via,conduco meco Coulanges.

— Andate pure, e prima di stasera fo conto di avere la risposta di Marianna, e la seconda visita che mi deve il mio medico curante.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione de* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

☞ *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.* ☜

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana. Editore Treves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Crose in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pice. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sesto 5. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui apparisce sagnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e ritradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia mancato sotto il Italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers
avec un Dictionnaire
Historique, Mythologique et Iconologique
ET DE
nombreuses notes explicatives en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1.25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.
Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 80 bellissime e spiritose illustrazioni.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Aceto bianco da tavola
di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi.*
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Cersti, *Roma, Via dei Pontefici, 18-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim.	L.	—	—	—	—	3 Numeri	L. 11.75	—	—
» 7	» 2.80	lisci . . .	L. 0.50	centim.	14 L. 1.60	4	» 15.50	7/10	L. 3.80
» 8	» 3.20	filettati oro	» 0.50	»	16 » 1.80	6	» 24.—	9/10	» 3.60
» 9	» 3.75	bigio . . .	» 0.25	»	18 » 2.20	9	» 32.—	9/10	» 3.30
» 10	» 4.75	»	» 0.30	»	21 » 2.75	10	» 38.—	*Cordoni di seta*	
» 12	» 6.—	Perella . .	» 0.45	»	socchi . . » 2.80	12	» 52.—	al metro . . L. 0.20	

Impianti, Forniture e manutenzioni
☞ TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564** ☜

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, UFF. R. Scudiere.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. EDUCATE. ARTISTICO: Cupo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. DI GREGI: Via Vaivitelli 6A, dalle 9 1/2 alle 15.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 12.
Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare. dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe di SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 37, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via del Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Sebastiano: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylus via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'oste Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Montoporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	8,35	11,30	14,15	16.—			
Bagni a.	6,58	7,58	10,03	12,20	15,20	18,3			
Tivoli a.		8,16	11,30	13,10	17,1	19,46			
Tivoli p.	fantv.	8,30	11,45	13,25	17,25	19,50			
Bagni p.		7,22	9,8	12,36	16,21	18,8	19,48		
Roma a.		8,46	10,46	13,40	17,33	19,18	20,56		

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

Si paga L. 1	I Categoria	La più di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricevute od offerte di capitali, avvisi di locazioni, cessioni di negozi, Banchi pegni, diritti, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di carrozzi ed altro di qualche entità.

Si paga C. 75	II Categoria	La più di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accessori per tiro a segno, cose modiste, sarte, calzature, ecc.

Si paga C. 50	III Categoria	La più di 25 Cent. Sced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati, di locali di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per oncinali d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte successive 10 per cento.
L'AMMINIST.

SOCIETA' ITALIANA
per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima con Sede in Milano
Capitale sociale L. 180 milioni, interamente versato

A tenore dell'art. 22 dello Statuto Sociale l'Assemblea Generale ordinaria della Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo è convocata per il giorno 24 novembre 1899 alle ore 13 nel locale della Sede Sociale in Milano, Corso Magenta n. 24, onde deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1.° Relazione del Consiglio d'Amministrazione ;
2.° Relazione dei Sindaci;
3.° Presentazione del Bilancio 1898-99 e relative deliberazioni ;
4.° Nomina di Amministratori e dei Sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà esser fatto entro il 16 novembre p. v. presso le Casse, Banche e Ditte sottoindicate.

Milano, 20 Ottobre 1899.

Il Consiglio d'Amministrazione.

MILANO - Cassa Sociale, Banca Comm., Italiana, Rossi & C. successori Giulio Belinzaghi. — NAPOLI - Cassa Sociale, Banca Commerciale Italiana — ROMA - Banca d'Italia, Banca Commerciale Italiana — TORINO - Banca Commerciale Italiana — GENOVA - Banca Commerciale Italiana — VENEZIA - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti — LIVORNO - A. e G. di V. Ximenes - FIRENZE - Banca Commerciale Italiana, M. Bondi e Figli — PALERMO - Cassa della Ferrovia Sicula — MESSINA - Banca Commerciale Italiana — BERLINO - Disconto Gesellschaft. — COLONIA - J. Dr. Oppenheim J. & C. — FRANCOFORTE s m. Filiale der Bank für Handel und Industrie. —MONACO - Merk Finck & C. — BASILEA - Bankverein Suisse. De Speyr & C. — ZURIGO - Société de Crédit Suisse - GINEVRA - Union Financière de Genève — PARIGI - Société Générale pour favoriser etc. (Rue de Provence 54-56) — LONDRA - C. I. Hambro & Son — VIENNA - Società I. & R. priv. Antrichienne de Crédit pour le Commerce et l'Industrie — TRIESTE - Filiale dell'I. & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio e Industria.

LA DITTA ANGELO BIANCHI
prosegue la liquidazione di seterie, velluti, sciarpe, ecc.
in Piazza della Minerva N. 75.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

85 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grandi magazzini stoffe per signora Gaetano Lani Corso Vitt. Em. N. 83-89 presso il teatro Argentina. Sono arrivate le ultime novità, in lanerie seterie velluti. Prezzi modicissimi. 6) spediscono campioni in provincia. 1005

Cedesi negozio antico ed avviatissimo in posizione del Corso. in prossimità a piazza Colonna. Per trattative rivolgersi Banco Galli, via Frattina 92. 1010

Occasione favorevole cedesi stigli e banchi in buono state per uso sarti. Presso conveniente; rivolgersi via Morarie 35 p. p. 1017

Phaeton elegante da vendere, buonissimo stato, occasione causa partenza. Rivolgersi Sixta Mercede 62. 1019

Cercasi dal 1 novembre a tutto maggio appartamento mobiliato di 3 o 4 buone camere e cucina terzo piano. Presso non più di lire 100 al mese. Scrivere signora Stoddard, posta Roma. 4020

D'AFFITTARSI

85 parole L. Una - In più di 85, Cent. 5 cad.

Due appartamenti via dell'Anima 10 uno di sedici camere e cucina l'altro di sette e cucina rimanda a nuovo, acqua marcia trevi, luce elettrica per le scale. 1006

Grande appartamento di 16 camere, cucina, gas, acqua, campanelli elettrici, in via Monte della Farina N. 37 p. p. 1016

Locali terreni uso forno, o magazzino od abitazione, Banchi Nuovi 8 (ufficio).

Appartamento libero d'affittare di 4 camere, cucina terrazza e giardino. Altro di 2 camere, cucina e giardino. Via Salaria numeri 105 107 villino. 1020

Elegante appartamento ammobigliato di sei camere e cucina bello da strada esposto a mezzogiorno, affittasi in via Volturno N. 33. 1019

Appartamento di quattro camere (delle quali una divisa in due), ingresso, cucina, corridoio, con uso di grande terrazza, affittasi in via Serofa 113, p. 3. 1017

II^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bigliardo della fabbrica fratelli Della Chiesa Milano, in ottimo stato, con giuocoli d'avorio, Stecchiera ecc. Piazza Rusticucci N. 14. 1010

5000 lire si regalano a chi proverà che una cistura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori bionda, castagno o nero nonsia, senza macchiare la pelle ed la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza annoiare alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Pologni, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per Ungeon barba e capelli istantaneamente sostiene due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si accettano vaglia postali. 1018

Soffrenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fatigati Enrico. Sistema speciale che in 10 anni ha sempre fatto felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 82 p. p. Telefono 2630. 1006

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rossi e Perugia, Officina& 278.
Casta Ditta E. Magnani — Ingegneri Borgo-Vitelli 12pd.

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Signora sola con appartamento proprio cerca signora, buona referenze preferibilmente straniera, che voglia fare pensione presso e colazione. Per condizioni sente scrivere A. A. fermo in posta. 1019

Signora cerca camera mobiliata, possibilmente non pensione, a prezzo discreto, presso distinta famiglia. Scrivere condizioni alle iniziali O. G. F. fermo in posta Roma. 1021

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee

Napoli	1,35	6,20	—	10,20	—	21,37) —
Pisa . . .	6—	8,13	14,30	20,50	21,51	—
Firenze . .	6—	8,13	14,30	20,50	21,51	—
Milano . . .	6—	8,13	14,30	20,50	21,51	—
Firenze-Arezzo	5,00	11—	—	19,2	19,5	—
Firenze-Milano.	6—	11—	—	20,50	—	—
Terni-Avezzano	6,5	9—	—	11,50	18,35	19,35
Civitavecchia. .	3,50	8—	12,40	14,50	—	17,5
Frascati. . . .	6,30	9,30	13,30	—	—	18,30
Marino-Albano .	6,30	9,30	13,30	14,5	—	18,30
Anzio-N. (v. Albano)	6,40	9,40	—	—	—	19,40
Anzio-N. (Campo)	6,40	—	—	—	—	19,40
Velletri-Terracina	6,—	11,50	—	—	—	—
Rocca Priora-Velletri	6,50	—	—	18,03	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	—	—	—	18,25	20,10
Pisa	5,5	—	9,27	13,10	15,50	22,45
Firenze	5,5	9,40	14,20	17,40	20,40	—
Milano	5,5	—	9,27	13,10	15,50	22,45
Ancona-Foligno .	5,45	11,46	14,—	—	—	21,45
Milano-Firenze .	5,45	12,10	—	18,10	—	—
Avezzano-Terni. .	8—	11,40	15,30	—	19,50	23,35
Tivoli	6,—	7,50	—	—	18,05	—
Civitavecchia. .	—	—	8,25	—	13,50	—
Frascati	6,40	8,55	14,20	17,40	20,40	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,16	14,47	—	19,50	—
N.-Anzio (v. Campo)	7,40	12,30	19,30	—	—	—
Albano-Marino. .	—	8,16	10,7	14,48	19,50	—
Terracina-Velletri	7,36	9,30	—	15,20	15,50	22,45
Velletri-Rocca Priora	5,02	7,—	12,30	—	18,3	21,24

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'anbo i sessi, fino alla 5. elementare compresa Il francese Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 1005

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa in qualche negozio o casa commerciale. Offerte referenze. Scrivere sotto X A 399 fermo in posta. 1018

Convitto Tuscolano in Frascati Scuole elementari e ginnasiali. Quietissima posizione centrale, retta modicissima, ottimo trattamento. Domandare programma. Rettore. 1004

Cercasi giovane per studio commerciale con bella calligrafia buona nella corrispondenza italiana. Offerte sotto X A 398 fermo in posta. 1018

The Berlitz School of Languages 32 via Poerari Tordeso, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnate to da maestri dotiti rispettivo nazioni. Col metodo Berlitz l'Allievo, anche principiante in una parola solamente in lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi. 1015

Signore francese dedicera avre presso famiglia, camere e pensione. Dirigere offerte. Negozio Finocchi Piazza Minerva. 1017

Distintissima Signorina nata e vissuta in Londra, già pratica nell'insegnamento, da lezioni d'inglese e di francese, parla pure il tedesco. Prezzi mit, esibito prabo e breve. O. P. 27 fermo in posta. 1013

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mitt premee. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina) 999

Autorizzata scuola Paterna ginnasiale, tecnica. Corso accelerato per guadagnare un anno alla licenza. Programmi governativi. Insegnamento morale, particolare via Uboldesco 5, p. 1. (Piazza Colonna). 1000

Balia con latte non oltre tre mesi, sana, robusta, giovane riscontrasi. Dirigersi dalle 10 alle 3 Signor Costantino Via Volturno 40. 1010

D'AFFITTARSI

85 parole, Cent. 50 - In più di 85 Cent. 5 cad

Camera e salotto elegantemente ammobigliati, ingresso libero. Via Sistina N. 3 p. 1. 1004

Appartamento mobiliato via Argentina 31 palazzo Chiassi con fantino Corso Vittorio e via Argentina. Le chiavi al 1. piano porta N. 5. 1004

Camere salotto ammobigliati. Via dell'Orso 74 p. 2. presso Ministero Marina, in una distinta famiglia. 997

Camera ammobiliata ingresso indipendente vero via Cam po Marzio 43 piano quarto interno 7, Visibile dalle 12 alle 4. 1011

Camera e salotto mobiliati con ingresso libero, separato camere, disponibili subito, presso famiglia distinta. Rapsicino stazione. Via Porta Pinciana N. 39B. int. 4. 1002

Appartamentino mobiliato d'attesa posto mezzanino primo piano prossimo al tram elettrico quartieri alti. Per trattare rivolgersi dal portiere via Aurelliana 36. 1009

Corrispondenze

85 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 1

Deserto Grazie delle parole. Credi in potremmo ingannarci? Se la cresti finarà dove come dicesti tanti. 1012

89-10 Leggerai queste righe? Il triste silenzio di alcuno rimasto di cui mi hai lasciato mi fa dubitare di essere ormai dimenticato, e questo pensiero è di mio tormento. Scrivimi, scrivimi subito che la mia vita è tutta lì. Se amore, e nell'attesa del lieteme sensi premiino il pavo stabbronacciori. 1014

Lezioni di lingua francese, inglese, tedesca, italiana, storia, geografia, aritmetica, calligrafia, disegno, ecc. Via Sistina 74, 1. piano. 1003

Lezioni di lingua francese, inglese, tedesca, italiana, storia, geografia, aritmetica, calligrafia, disegno, ecc. Via Sistina 74, 1. piano. 1003

Lezioni di lingua francese, inglese, tedesca, italiana, storia, geografia, aritmetica, calligrafia, disegno, ecc. Via Sistina 74, 1. piano. 1003